

Lanciati dall'URSS due cosmonauti con la Soyuz 21

In penultima

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Ritorno nelle zone terremotate Nel Friuli angoscia e delusione sotto le tende soffocate dall'afa

A due mesi dal sisma è ancora lontano il lavoro di demolizione e lo sgombero delle macerie - La Regione rifiuta l'aiuto tecnico offerto da altre amministrazioni regionali

Dal nostro inviato

Silenzio stampa

DOMANI si effettua lo sciopero dell'informazione: nelle edicole mancheranno i quotidiani e non ci saranno trasmissioni radio televisive.

Le passività finanziarie dei quotidiani italiani si aggirano sui 150 miliardi all'anno, un antico focolaio di capitale è stato chiuso, nei giorni scorsi, dall'attuale proprietario (il petroliere Monti).

Sullo sfondo di questo panorama oscuro si intravedono alcuni tentativi e manovre volti all'accaparramento in poche mani di un grande potere della stampa e della informazione dell'opinione pubblica.

Da parte nostra, come partito comunista, riaffermiamo la ferma volontà di stare nella prima fila della battaglia per una informazione democratica.

NON ci nascondiamo, peraltro, le difficoltà di questa lotta. Mentre una legge di riforma della RAI-TV esiste con tutti i limiti e le contraddizioni che sappiamo, non si è ancora riusciti a conquistare una nuova legge sulla stampa ed una organica riforma dell'editoria.

Ma se ciò è vero, è vero anche che non si comincia da zero. Sensibili mutamenti si sono verificati nell'orientamento di molti importanti giornali italiani, a larga ritratura. Il movimento dei giornalisti democratici ha conquistato, in questi ultimi anni, maggiore libertà ed autonomia professionale nei confronti della proprietà editoriale.

I problemi della libertà di stampa, del libero manifestarsi del pluralismo politico, sociale e culturale della vita nazionale, si pongono con forza rinnovata di fronte alla settima legislatura, che si è inaugurata nel segno unitario del superamento dei trentennali steccati anti-comunisti.

Nel metodo seguito per le presidenze una positiva indicazione politica

Accolto con soddisfazione il voto nelle due Camere

Il PSDI afferma che deve proseguire l'«esame collegiale» dei problemi da parte dei partiti democratici - Venerdì o sabato si apre la crisi post-elettorale: da lunedì le consultazioni di Leone Lunga riunite dei dirigenti democristiani con Moro: si lotta attorno all'«organigramma»

Il primo atto della settima legislatura repubblicana è stato accolto con soddisfazione. Nel modo come si è svolta l'elezione del presidente della Camera e del Senato, con una maggioranza larghissima e sulla base di una intesa fra tutti i partiti costituzionali, vi è senza alcun dubbio una indicazione politica positiva.

La visita al Quirinale - Le impegnative scadenze per avviare l'attività di Montecitorio - Telegrammi di autorità, di semplici militanti e cittadini - Cordiale incontro con i giornalisti



Il presidente Leone ha ricevuto ieri mattina il neoeletto presidente della Camera Pietro Ingrao

Della stanza della presidenza del Centro per la riforma dello Stato allo studio di Montecitorio dove ieri ha trascorso la sua prima giornata da presidente della Camera. Come si trova Pietro Ingrao in questo nuovo e così importante incarico, nel cuore delle istituzioni parlamentari? È pomeriggio inoltrato. Sul tavolo di lavoro del presidente della Camera vanno ammassandosi a centinaia i telegrammi e i messaggi. Tra i primi giunge quello del compagno Enrico Berlinguer (che ha telegrafato anche a Fanfani). Sono le congratulazioni e gli auguri di autorità del Senato (fra cui quelli del presidente della Corte Costituzionale) e di lontane sezioni comuniste di Comuni e Consigli regionali, di personalità della cultura, di singoli compagni, di vecchi amici.

C'è il telegramma della famiglia di «Giro» Barberis, un grande comandante partigiano dell'Oltrepò pavese - ricorda commosso Pietro Ingrao - «che fu tra i compagni che professero la mia vita clandestina a Milano dopo l'arresto di Alicata»; e

Giorgio Frasca Polara (Segue in penultima)



Continua la grande sete

Per tutto il Veneto e gran parte dell'Emilia Romagna continua il dramma della siccità. Soltanto a Parma e in provincia il primo temporale ieri sera ha portato un mutamento nella situazione che diveniva sempre più allarmante.

La Corte di Assise di Latina ha respinto tutte le istanze della difesa

Ora il processo per il massacro del Circeo può iniziare davvero

Fallita la manovra degli avvocati dei «pariolini neri» per ottenere un rinvio con le perizie psichiatriche - Non si può confondere la turba mentale con la malvagità - Oggi previsti gli interrogatori degli imputati

OGGI così non va

OGGI sbagliati. Giudicando dal silenzio del «Geniale» di domenica, che non contiene neppure una parola di commento all'incontro collegiale con DC, PCI, PSI, PRI, PSDI e PLI, avvenuta sabato scorso? Il problema riguarda soprattutto la DC, e gli orientamenti che potranno prevalere all'interno di essa (si ricorderà che, prima della fine della passata legislatura, Zaccagnini era convinto della necessità di un incontro a sei, ma la maggioranza della Direzione democristiana si pronunciò in senso contrario, aprendo la strada al definitivo scatto del meccanismo dello scioglimento delle Camere).

Il giornale della DC, il Popolo, ha espresso un giudizio positivo sull'elezione di Ingrao e di Fanfani. Si tratta di una soluzione - ha scritto - «sicuramente valida quando si tratti di affrontare le questioni istituzionali», ma - ha soggiunto il giornale - «essa non sembra meccanicamente trasferibile, con uguali risultati, nel contesto di una trattativa di governo che ne potrebbe risultare snaturata, aprendo la strada a sperimentazioni non produttive e politicamente confuse e rischiose». Comunque, se

OGGI sbagliati. Giudicando dal silenzio del «Geniale» di domenica, che non contiene neppure una parola di commento all'incontro collegiale con DC, PCI, PSI, PRI, PSDI e PLI, avvenuta sabato scorso? Il problema riguarda soprattutto la DC, e gli orientamenti che potranno prevalere all'interno di essa (si ricorderà che, prima della fine della passata legislatura, Zaccagnini era convinto della necessità di un incontro a sei, ma la maggioranza della Direzione democristiana si pronunciò in senso contrario, aprendo la strada al definitivo scatto del meccanismo dello scioglimento delle Camere).

Paolo Gambacchia (Segue in penultima)

Vasto schieramento con i braccianti in sciopero

Piano Cee per abbattere un milione e mezzo di vacche

E' morto Ciu Te Fondò l'Esercito Rosso

Ai lettori

«L'Unità» aderisce alla giornata di lotta nel quadro della vertenza dell'informazione, e come gli altri giornali, non sarà domani in edicola. Le pubblicazioni si riprenderanno regolarmente venerdì.

I partiti dopo il voto del 20 giugno: PLI

Su crollo liberale il marchio della vecchia dirigenza

La nuova linea proposta da Zanone non ha potuto evitare la condanna di una politica prettamente conservatrice e di subordinazione alla DC

«Tu voterai liberale. Perché... quello che voleva essere un invito perentorio, un annuncio ammonitore, forse soltanto un presuntuoso espediente propagandistico, è ancora il visibilibili tabelloni elettorali...»

da Zanone a Malagodi, da Bi-guardi a Broso, da Quillieri a Valitutti. Ma sono stati gli elettori ad aggiungere un punto interrogativo a quella frase incompiuta, lasciando cadere in tal modo le motivazioni cui essa serviva...»

stemma di voler collocare il suo partito «alla sinistra di una DC in crisi», nell'area intermedia in cui agiscono le forze di democrazia laica...»

Lunga lista di bocciati

Al tracollo elettorale tutte le correnti del PLI hanno pagato un pesante tributo: eletto di misura Valerio Zanone, da pochi mesi segretario del partito; recuperato solo con i resti il «presidente d'onore» Giovanni Malagodi; lasciato a terra Agostino Bignardi, presidente effettivo; non resti Pappa Altissimo, Quillieri, Badini Confalonieri, Coltone, Brosio, Basolini, Valitutti ed altri ancora...»

E tuttavia il processo di disgregazione appare irreversibile; l'incidenza percentuale del PLI è andata vertiginosamente precipitando nel corso di questi anni, in significativa coincidenza con la scomparsa di quel tanto (o di quel poco) che di antifascista, di laico, di moderno quel partito aveva saputo ereditare dalla tradizione gobettiana o crociana: dal 7 per cento del '63 al 5,8 per cento del '68, al 3,9 del '72, al 2,5 delle regionali del '75, per giungere all'attuale 1,3 per cento...»

«Nelle regionali siciliane e nelle città non è andata meglio: il PLI scende da tre a due seggi nell'assemblea dell'Isola, perde due consiglieri su quattro a Genova, due su tre a Roma, l'unico che aveva a Foggia e ad Ascoli Piceno, scompare letteralmente in decine di centri minori, anche nelle zone in cui tradizionalmente registrava una qualche consistenza...»

Più stringenti i nodi

Per i dirigenti liberali vecchi e nuovi non è solo una cocente delusione politica; la sensazione è che tutto crolli, che il partito non conti più nulla, che sia ormai irrimediabilmente compromessa anche l'ipotesi di una qualche alleanza tra le forze intermedie di democrazia laica, quell'ipotesi che Zanone reputava come la sola possibile per sciogliere il compromesso storico e per rientrare nel gioco politico attraverso un rapporto di collaborazione non subalterna con la DC...»

«Ma anche l'esperimento del «cartello laico», avviato senza forti resistenze (soprattutto del PRI) in alcuni collegi senatoriali, ha subito frutti rinchiodati: Zappulli e Fenollet sono un po' poco per conferire dignità strategica ad una proposta che, oggi è restata all'inizio, nello stesso risultato elettorale ha visto, mentre il nostro partito è in ambiguità e di debolezza...»

«Per i dirigenti liberali vecchi e nuovi non è solo una cocente delusione politica; la sensazione è che tutto crolli, che il partito non conti più nulla, che sia ormai irrimediabilmente compromessa anche l'ipotesi di una qualche alleanza tra le forze intermedie di democrazia laica...»

La vertenza dell'informazione

OGGI IN SCIOPERO GIORNALISTI E TIPOGRAFICI

Domani niente giornali e notizie radio-tv. Anche le edicole chiuse nel pomeriggio. Manifestazioni unitarie a Roma e Milano

Domani nessun giornale sarà in edicola e mancherà qualsiasi notizia giornalistica alla radio e alla televisione. Assieme ai giornalisti e tipografi dei quotidiani scurreranno anche quelli delle agenzie di informazione, domani i giornalisti della Rai-Tv e quelli addetti ai periodici (l'organo del Psi «L'Avanti!» non esce neppure oggi); questo sciopero rientra nell'azione di un corso per risolvere la crisi di direzione ed editoriale del quotidiano socialista...»

Telegramma di Berlinguer alla FNSI

Il compagno Berlinguer ha inviato questo telegramma alla FNSI: «L'eccezionale gravità dei problemi che travagliano l'informazione richiede urgentemente iniziative tra tutte le forze democratiche...»

Sottolineato il significato dell'atto unitario che ha aperto la settima legislatura

Sulla stampa ampia analisi delle elezioni alle Camere

Un metodo corretto e proficuo che dovrà caratterizzare anche le successive fasi politiche - Il valore del discorso d'insediamento pronunciato dal compagno Ingrao - Rozza reazione dei fogli di destra

L'elezione del compagno Pietro Ingrao alla presidenza della Camera, e quella di Amintore Fanfani alla presidenza del Senato, hanno occupato ieri le prime pagine di tutti i giornali italiani. Il rilievo dei titoli delle fotografie, delle cronache è eccezionale, così come eccezionale è la portata dell'avvenimento: il fatto che sia un comunista, per la prima volta da trent'anni a questa parte, a presiedere una delle due più alte assemblee legislative, e il fatto che la settimana legislativa repubblicana prenda avvio sotto il segno della convergenza unitaria tra tutti i partiti dell'arco costituzionale, sono colti in tutto il loro valore dalla gran parte della stampa italiana...»

«L'elezione del compagno Pietro Ingrao alla presidenza della Camera, e quella di Amintore Fanfani alla presidenza del Senato, hanno occupato ieri le prime pagine di tutti i giornali italiani...»

scorso pronunciato dal compagno Ingrao, il quotidiano romano lo giudica «al di sopra delle parti, in alto politico». Anche un accenno a qualità richieste al futuro governo...»

Il CC del PDUP rinviato dopo un aspro dibattito

Il CC del PDUP si è aggombrato alla prossima settimana dopo due giorni di aspro dibattito sulla relazione di Magri. L'argomentazione ha l'evidente significato di una impossibilità a concludere i lavori dell'organismo dirigente senza un voto di spaccatura...»

Con «L'Unità» a La Spezia dal 17 al 25 luglio

UN PROGRAMMA DI GRANDE RILEVO AL FESTIVAL DEDICATO ALLE DONNE

L'iniziativa, al suo terzo anno di vita, è ormai entrata nella nostra tradizione - Momenti di incontro e di dibattito e momenti di divertimento - Una settimana per il tesseramento al PCI

«E' soltanto il terzo anno dal varo del Festival nazionale dell'Unità dedicato alle donne, ma già l'iniziativa è entrata nella nostra tradizione, dimostrando di avere tante ragioni per sopravvivere...»

tutta Italia è fissato a La Spezia, il 17 luglio, la giornata nazionale delle delegate d'azienda che verrà introdotta dal calendario fitto di iniziative di grande rilievo...»

«Ma insieme alle iniziative politiche, si concretizzeranno a La Spezia in quei giorni anche le iniziative culturali...»

spagnola Teresa Arias e la cantante folk Maria Carta saranno le protagoniste dello spettacolo di giovedì 22: venerdì si potranno ascoltare la cantautrice Roberta D'Angelo e Carmelita Cadeleta con il suo gruppo «Cantar civile»...»

Domani e venerdì il CC della FCGI. Il Comitato Centrale della FCGI è convocato per i giorni 8 e 9 di giovedì presso la Direzione del PCI in via delle Botteghe Oscure...

Con il 38,3% dei voti è diventato il primo partito della città

Matera: il PCI arricchisce l'iniziativa dopo il balzo in avanti nelle elezioni

Dal nostro corrispondente. MATERA, luglio. Nel voto del 20 giugno a Matera e nella sua provincia, si coglie il segno del profondo processo di crescita democratica che va maturando nel Mezzogiorno...»

«Ma aggiunge il compagno Giacobbe, esultando alla Camera dei deputati — con la particolare storia di Matera e con il ruolo giocato in questa città dalle forze di sinistra sulle questioni fondamentali dello sviluppo della città, come le lotte per il recupero delle zone urbane degradate...»

«Tuttavia, la necessità di aderire sempre più e meglio alla mutata realtà sociale ed economica, impone l'adeguamento delle strutture politiche ed organizzative del partito insieme ad una più puntuale definizione e articolazione della proposta politica per lo sviluppo di Matera...»

«Saverio Petruzzellis Domani a Napoli sindaci riuniti su finanza locale. Domani alle ore 17,30, si terrà a Napoli, al Massimo Angelino, una riunione dei sindaci comunali italiani e dei comuni della Campania...»

«Il consiglio di amministrazione dell'ANSA ha completato ieri le cariche dell'ufficio di presidenza nominando due vice presidenti. Il compagno Amerigo Terenzi, presidente della società, è stato nominato anch'egli presidente dell'ANSA...»

Il compagno Amerigo Terenzi vice presidente dell'ANSA

«Che la destra avrebbe manifestato la propria rabbia nel vedere un comunismo e un socialismo impo- tenti per quel che è avvenuto lunedì a Montecitorio con l'elezione del compagno Terenzi a presidente della Camera, era cosa prevista e anche comprensibile...»

«Un certo senso legittimo di malumore. Quel che è da respingere nell'operazione di spartizione — che ha fatto ieri la sua comparsa non soltanto in questi fogli, ma anche in altri giornali — la usa perfino la Repubblica in un articolo di Giorgio Bocca, mentre al centro della destra si uisce, in nome di un settarismo cieco, perfino uno dei fogli dei gruppi estremistici...»

Sabato riunione della Commissione ricerca scientifica del PCI

«Si comunica che la riunione della Commissione ricerca scientifica del PCI che si doveva tenere venerdì 9 alle ore 15, è rinviata a sabato 10 alle ore 9...»

Un accordo democratico non una spartizione

«Ne tanto meno è lecito, anzi è un falso vero e proprio, pensare che una spartizione tra DC e PCI. Elezione di un esponente comunista alla presidenza della Camera e di un rappresentante democristiano alla presidenza del Senato fa parte, infatti, di un accordo non tra le due partiti, ma fra tutti i partiti dell'arco costituzionale...»

Ragione e società nello scrittore libertino

I registri di Sade

Una costruzione ideologica e letteraria complessa, nella quale la consapevole trasgressione dei codici del proprio tempo alimenta un'aspirazione al rinnovamento

Gli scrittori libertini (Crébillon figlio, i Restif, Laclos) tenevano in gran conto il primato della natura, che preservavano accuratamente da ogni intrusione del soprannaturale...

alla edizione delle sue opere: pieno di ammirazione per l'epicureismo dei Ninon de Lencloux e dei Saint-Evremond...

Joseph (di Buffon, Saint-Lambert, Rousseau) Sade immagina le sue « nefandezze » avendo come punto di riferimento la Natura.

Gli scrittori libertini - sui quali ha pesato l'ingusto sospetto delle anime belle - di ogni tempo - hanno meritato, invece, che si sceicco non riconosce, soprattutto nella sfera del romanzo...

Intanto, è bene dirlo a chiare lettere: il marchese de Sade è un grande scrittore. Eppure, sono proprio queste qualità ad essere ancora misconosciute.

Moravia nella sua prefazione, di « conubio di una razionalità autoritaria con una sessualità ossessiva » ne consegue che la « ragione, cioè, è saldata al sesso, senza alcuna soluzione di continuità e con tutte le apparenze di una efficienza per niente diminuita...

Il fine liberatorio

Un modo nuovo di guardare alla realtà, di cui massimo fautore era il « partito filosofico », poteva travolgere, quindi, vecchi schemi, forme espressive tradizionali in campo letterario.

Sade trasgredisce il codice interno della società e della « aristocrazia » perché intuisce le prospettive della classe in ascesa, la borghesia, dalla quale riteneva che il suo sogno utopico potesse ricevere sostegno.

A questo punto, vorremmo dire: non scandalizziamoci di questa mania classificatoria sadiana, esibita sotto la messa in scena del dispetto, o dell'offeso, verso il « sacro » della vita, nella sua versione fideistica, di acquiescenza alla tradizione cattolica.

Tuttavia, a prescindere da note e poco nobili pruderie, è innegabile il prezioso apporto di questi scrittori alla concezione del romanzo moderno.

Rinchiuso nelle carceri di Vincennes e alla Bastiglia o tra i folli del manicomio di Charenton, Sade inventa, nella sua costruzione filosofico-letteraria, perché non può agire, la meticolosità con cui ordisce i suoi meccanismi erotici e dovuti, senza dubbio, alla sua prosaistica astinenza sessuale.

Nella complessa costruzione sadiana - e questo pregevole volume raccoglie il corpus fondamentale nella sua « assoluta integralità »: dai « dialoghi filosofici » ai racconti non molto noti, alla « Justine », ai saggi, alle lettere - la « scrittura » è essa stessa mezzo espressivo (o espulsivo?) di un'idea dell'esistenza respinta, il segno simbolicamente riconosciuto e riconoscibile del senso non consentito della vita come funzione fisiologica, e espressione corporea. In questo senso, Sade si trasferisce sulla pagina un po' di quel che si crea un proprio codice. La repressione dell'ordine costituito accentua il suo gusto di « déréglé » e, quindi, egli sublima questa esigenza con l'esercizio della « scrittura », non, come afferma Moravia, « surrogato » della vita ma come l'unico mezzo che la società gli offre per irridere le odiate bienséances che imbastivano la sua sfrontata immaginazione.

Le mostre della Biennale

Le « esposizioni » del settore arti visive e architettura della Biennale 1976 saranno aperte al pubblico domenica 18 luglio alle ore 16. Si tratta di un complesso di 11 mostre, aperte a Venezia dal 18 luglio al 10 ottobre 1976.

Si allora cerco esaltarsi fino al fanatismo, per colpa delle persecuzioni della « odiata megera », cioè della suocera, la presidenza della Montreuil; o chiamare in soccorso il « ricordo di quel certo costoso » che, sulla sua situazione, dall'altro lato, la condizione di recluso lo doveva opprimere oltre ogni pensabile misura.

Sade ha dentro di sé un mondo che non vuole riconoscersi in quello che si può chiamare, comprensivamente, l'« intero modo di vivere ». Un « modo » che egli ha provveduto a razionalizzare, a giustificare, con l'ausilio di un sistema di specie intellettualistica, ideologica, e a far passare l'operazione (« le descrizioni più ardite, le situazioni più straordinarie... ») per trarne « una fra le più sublimi lezioni di morale che l'uomo abbia avuto », come ebbe modo di scrivere a proposito della sua Justine.

Nino Romeo

INTERVISTA A LUIS PRIETO

Linguaggio e pratica sociale

« Il nostro compito è di mettere in luce le condizioni che stanno alla base dei modi in cui la realtà materiale viene conosciuta nelle nostre società » - Saussure e il marxismo - La possibilità di sfruttare la linguistica per una migliore comprensione dei fenomeni sociali - La funzione degli intellettuali nella lotta per il socialismo

Luis Prieto, lo studioso di semiologia che ci ha concesso la seguente intervista, è nato a Buenos Aires, e si è laureato nel 1955 all'Università di Córdoba. Per quattro anni studiò in seguito a Parigi sotto la guida di André Martinet. Nel 1960 rientrò in Argentina come ordinario di linguistica all'Università di Córdoba e come membro del Consiglio nazionale della ricerca scientifica.

Per 370 mila sterline



Un manoscritto fiammingo del Cinquecento recentemente scoperto è stato venduto alla galleria « Sotheby's » di Londra per la cifra record di 370 mila sterline. NELLA FOTO: una delle illustrazioni del manoscritto

Mostra sulla Groenlandia a Firenze

La grande isola dei ghiacci

Le suggestive immagini della terra che i vichinghi strapparono per primi all'isolamento - Su una superficie di più di due milioni di km. quadrati solo cinquantamila abitanti - L'incipiente contrasto tra i villaggi tradizionali e gli insediamenti urbani

Dalla nostra redazione PIRENZE 6. Per la Groenlandia il nome di Eric il Rosso ha un preciso significato: la fine della preistoria che tolse questo territorio all'isolamento geografico. I vichinghi, con il loro arrivo, ormai fissato storicamente nell'anno 982, ricorrono a una dettagliata ricognizione che li portò successivamente a scoprire il fiordo di Godthab, la regione di Juatanehab, « l'isola più grande nel mondo », che aveva conosciuto la prima immigrazione nel 2000 A.C. quando una tribù detta « Genti del Nord » si stabilì nel paese.

In quale maniera pensi che la semiologia possa contribuire ad una pratica sociale e in particolare ad un processo di trasformazione della realtà culturale, politica, economica?

Mi sembra che certi problemi che la linguistica si è posti e per i quali ha trovato soluzioni accettabili non siano affatto problemi specificamente linguistici, e neppure problemi propri dell'ambito della comunicazione in generale.

Ora, esattamente lo stesso problema si pone a proposito di ogni identità che viene riconosciuta da un soggetto a un oggetto materiale qualsiasi. Questo, infatti, è suscettibile di essere conosciuto sotto un numero infinito di identità diverse (anche se non sotto ogni identità).

Rispondo adesso più direttamente alla tua domanda: il soggetto pensa di solito che l'identità che riconosce a un oggetto non dipende per niente da lui; pensa cioè che questa identità è quella propria dell'oggetto, quella che esso possiede « da sé » e a se ne attribuisce passivamente.

La ricostruzione storica di questi avvenimenti è proposta da una mostra su « Groenlandia, vita e sviluppo del l'Artico danese », allestita al Palazzo dei Congressi, di Firenze, dal 18 luglio al 22 agosto.

« Tu ti consideri un erede di Saussure, e non, o non soltanto, perché occupi la sua cattedra all'Università di Ginevra, ma nel senso della eredità intellettuale, nel senso che tu ti consideri uno dei continuatori della linea di pensiero da lui inaugurata. D'altra parte, gli atteggiamenti presi dai marxisti a riguardo di Saussure sono diversi e perfino opposti. Come lo vedi tu questo rapporto tra Saussure e il marxismo? »

« In quale maniera pensi che la semiologia possa contribuire ad una pratica sociale e in particolare ad un processo di trasformazione della realtà culturale, politica, economica? »

« Quale è stato il tuo personale itinerario dalla linguistica alla semiologia e al tuo attuale ambito di lavoro? »

Questo itinerario è inseparabile dalla mia progressiva presa di coscienza politica. C'è stato certo un momento in cui, a causa appunto di questa presa di coscienza, la linguistica, nei suoi orientamenti puramente ereditati, mi è diventata insopportabile. Ma è precisamente perché mi sono accorto in tempo delle sue possibilità enormi che ci sono, attraverso la semiologia, di sfruttare la linguistica per una migliore comprensione dei fenomeni sociali, che sono riuscito ad ereditare una crisi personale.

« Pensi che gli intellettuali hanno da coprire in quanto tali un ruolo particolare nel processo di una società verso il socialismo? E se sì, qual è, secondo te, questo ruolo? »

Non intellettuali, con i nostri privilegi, abbiamo certamente un ruolo specifico da coprire in un tale processo, che è, mi sembra, quello appunto di mostrare la storicità e dunque la relatività della cultura borghese (le arti, ma anche le scienze, in classe le scienze naturali, al tre beninteso alle classi di comportamenti che definiscono la « buona educazione »), cultura che la borghesia pretende di far accettare come la Cultura, assoluta e astorica. E questo ruolo è specificamente quello di un intellettuale, e non di un privilegiato di una tale cultura dispongono degli strumenti concettuali necessari per mostrare la sua relatività. Questo lo penso, si capisce, in rapporto con quel che ho detto in risposta alla tua prima domanda: il ruolo degli intellettuali è appunto quello di « de-naturalizzare » la cultura borghese (che è la loro propria), costituita dalle maniere di conoscere la realtà materiale caratteristiche della società borghese, mettendo in luce la pratica da cui risulta.

Sono sicuro che De Mauro la pensa come me. Ma, ap

« In quale maniera pensi che la semiologia possa contribuire ad una pratica sociale e in particolare ad un processo di trasformazione della realtà culturale, politica, economica? »

« Quale è stato il tuo personale itinerario dalla linguistica alla semiologia e al tuo attuale ambito di lavoro? »

Questo itinerario è inseparabile dalla mia progressiva presa di coscienza politica. C'è stato certo un momento in cui, a causa appunto di questa presa di coscienza, la linguistica, nei suoi orientamenti puramente ereditati, mi è diventata insopportabile. Ma è precisamente perché mi sono accorto in tempo delle sue possibilità enormi che ci sono, attraverso la semiologia, di sfruttare la linguistica per una migliore comprensione dei fenomeni sociali, che sono riuscito ad ereditare una crisi personale.

« Pensi che gli intellettuali hanno da coprire in quanto tali un ruolo particolare nel processo di una società verso il socialismo? E se sì, qual è, secondo te, questo ruolo? »

Non intellettuali, con i nostri privilegi, abbiamo certamente un ruolo specifico da coprire in un tale processo, che è, mi sembra, quello appunto di mostrare la storicità e dunque la relatività della cultura borghese (le arti, ma anche le scienze, in classe le scienze naturali, al tre beninteso alle classi di comportamenti che definiscono la « buona educazione »), cultura che la borghesia pretende di far accettare come la Cultura, assoluta e astorica. E questo ruolo è specificamente quello di un intellettuale, e non di un privilegiato di una tale cultura dispongono degli strumenti concettuali necessari per mostrare la sua relatività. Questo lo penso, si capisce, in rapporto con quel che ho detto in risposta alla tua prima domanda: il ruolo degli intellettuali è appunto quello di « de-naturalizzare » la cultura borghese (che è la loro propria), costituita dalle maniere di conoscere la realtà materiale caratteristiche della società borghese, mettendo in luce la pratica da cui risulta.

Sono sicuro che De Mauro la pensa come me. Ma, ap

Advertisement for Editori Runit featuring Alfonso Sastre's book 'Le notti lugubri' and 'Premio Internazionale Viareggio Versilia 1976'. Includes a stylized logo and contact information.

Marco Ferrari



Contraddizioni e fragilità della ripresa

Intervista all'Unità del prof. Marcello De Cecco

Non è con nuovi prestiti che si salva l'economia

Come allentare il vincolo delle importazioni - Proposte per la carne e il petrolio - Indicazioni per la riconversione - «Ruolo centrale» delle piccole imprese per l'aumento dell'occupazione

C'è o no la ripresa? L'indice di maggio della produzione industriale registra un incremento del 16,8% sullo stesso mese dell'anno precedente...

La cassa integrazione è complessivamente in diminuzione e in alcune aree particolarmente significative come quella lombarda...

In ciascun settore si ha poi un andamento differente a seconda se la produzione sia diretta prevalentemente alla esportazione...

Un'altra differenza nel ritmo della ripresa si registra a seconda che si tratti di beni di consumo, beni destinati all'edilizia...

Al professor Marcello De Cecco dell'Università di Siena, dopo che i dati sulla produzione industriale danno ragione gli ultimi dati sul deficit commerciale ed alimentare toccato dal nostro Paese nei primi cinque mesi del '76...

Per De Cecco si tratta di affrontare questa situazione internazionale su alcune questioni strutturali. Innanzitutto quella delle importazioni...

Ma, dice De Cecco - dal momento che non si può non dare da mangiare alle persone né si possono far funzionare le industrie senza petrolio...

dell'area della CEE che tanto ci danneggia. In cambio dell'acquisto di carne, potremmo fare con questi prodotti (e sono innanzitutto quelli dell'America latina) accordi per la vendita di impianti...

Per De Cecco esistono però alcune valutazioni che hanno quasi il valore di punti fermi: è una «ciccozza» sostenere che noi vi sono i soldi per fare investimenti...

Almeno a partire dal '73 i problemi dell'economia italiana sono diventati irrisolvibili attraverso il solo strumento monetario...

mi residui di intraprendenza imprenditoriale mentre affronta il problema della bilancia dei pagamenti in maniera decisamente keynesiana...

Se è scettico sulla possibilità di delineare con facilità un piano di riconversione del nostro sistema produttivo, De Cecco ha però, anche a questo proposito, alcune valutazioni che servono già come prime indicazioni...

termini, è possibile sostituire importazioni di beni o di manufatti che invece vengono comprati fuori con forti aggravii dei nostri conti...

minore. E ancora: occorre puntare ad una grande ricerca scientifica e tecnologica per decidere quali siano le scelte produttive più convenienti...

La tendenza euforica nel mercato dei titoli azionari non si è smentita ieri, pur in presenza di qualche vendita di assetto...

Questi dati riflettono, a valutazioni positive di ordine generale più che fluttuazioni speculative; e ciò è confermato dal parallelo buon andamento della valutazione della lira...

Lina Tamburino

Assurdo piano contro la sovrapproduzione di latte

Predisposta dalla Cee una strage di vacche

Si tratta di un milione e mezzo di capi che dovrebbero essere abbattuti - L'annuncio dato da Lardinois in Inghilterra - Le decisioni tenute fino ad ora segrete

in breve

GRANO ITALIANO ALLA SIRIA

Si è proceduto ieri mattina alla Farnesina ad uno scambio di note tra l'Italia e la Repubblica araba siriana...

DIMEZZATE LE EMIGRAZIONI ALL'ESTERO

Il numero degli italiani che emigrano all'estero si è negli ultimi cinque anni dimezzato. Tale riduzione è particolarmente sensibile nel Mezzogiorno dove, secondo gli ultimi dati resi noti dalla Svimez...

135 MILIARDI FATTURATO FIDEURAM

La Fideuram, fiduciaria del gruppo Imi, ha realizzato in totale, nei primi 6 mesi del 1976, un fatturato di 135,2 miliardi di lire...

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES. - Un piano per l'abbattimento di circa un milione e mezzo di vacche nei prossimi tre anni...

Il momento psicologico è e politicamente poco adatto non ha tuttavia impedito al commissario alla Agricoltura Lardinois di annunciare pubblicamente...

Gli stocks di latte in polvere hanno superato questo anno il record di oltre 20 mila tonnellate. Quello che Lardinois non ha detto, è che questa situazione abnorme è il risultato diretto di una politica agricola tutta centrata sul sostegno indiscriminato della produzione zootecnica...

Anche nelle transazioni di ieri

Confermate le tendenze positive per il mercato azionario e la lira

La tendenza euforica nel mercato dei titoli azionari non si è smentita ieri, pur in presenza di qualche vendita di assetto...

Questi dati riflettono, a valutazioni positive di ordine generale più che fluttuazioni speculative; e ciò è confermato dal parallelo buon andamento della valutazione della lira...

Accordo con la Francia per il vino italiano

Le esportazioni dei vini italiani in Francia, parzialmente bloccate dalle recenti misure restrittive adottate da quel paese in materia di analisi...

Un po' più di una protesta per l'ora legale

non si può essere d'accordo con l'idea di Nicola Viti di Genova «Lettere all'Unità» del 30 giugno...

167 milioni gli utili Finsider

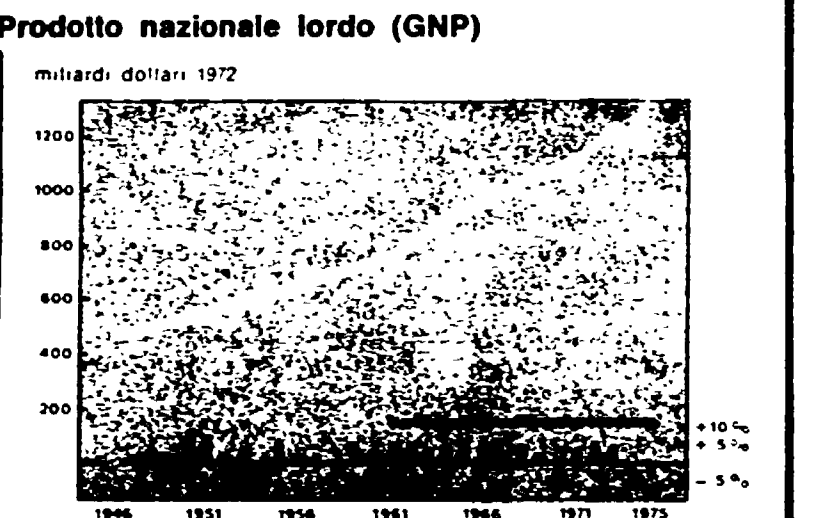
Si è riunito a Roma il consiglio di amministrazione della «Finsider», che ha esaminato il bilancio relativo all'esercizio primo maggio 1975-30 aprile 1976...

Panorama sull'economia dei paesi capitalistici

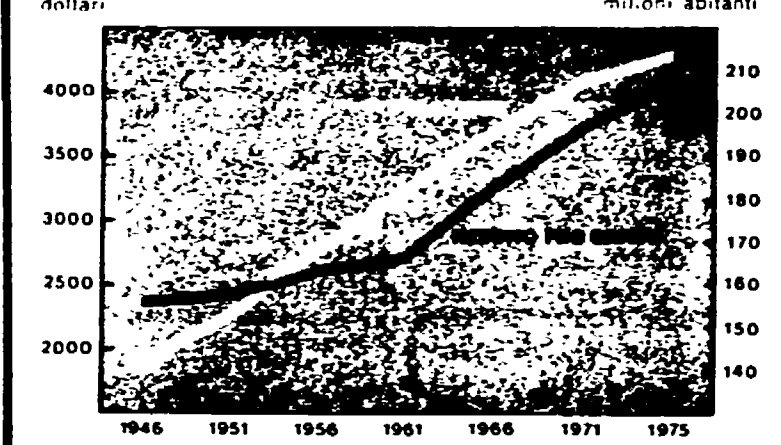
USA: la minaccia resta l'inflazione

Il dato più caratteristico è l'enorme attivo - il prodotto lordo cresciuto ad un tasso dell'8,5% - Area di incertezza per la prospettiva degli investimenti - La disoccupazione pari a 6,5 milioni

Prodotti nazionali lordi (GNP)



Popolazione e reddito



Nei grafici (tratti da Mondo economico) vengono illustrati gli andamenti del prodotto nazionale lordo, della popolazione e...

Per gli USA, che per certi aspetti hanno ottenuto successi anche più consistenti di quelli della Repubblica federale tedesca, le prime cose da sottolineare sono alcuni cambiamenti eccezionali verificatisi nel corso del ciclo recessivo-ripresa del '74-'75...

ormai da oltre un anno - del 6,7% nel secondo trimestre. La produzione industriale, al rialzo da 12 mesi esatti, si colloca a maggio ad un livello superiore dell'11,5% a quello toccato nel maggio dello scorso anno...

Ringraziamo questi lettori

CI è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che il servizio di corrispondenti è sempre pronto a ricevere le lettere dei lettori che si vorrebbero pubblicare...

Accordo con la Francia per il vino italiano

Grazie, compagni dell'Unità, per averci dato modo che la nostra stampa arrivi anche qui dove vi sono molti nostri connazionali che pur non essendo in patria coltiva la vite...

Un po' più di una protesta per l'ora legale

non si può essere d'accordo con l'idea di Nicola Viti di Genova «Lettere all'Unità» del 30 giugno...

167 milioni gli utili Finsider

Si è riunito a Roma il consiglio di amministrazione della «Finsider», che ha esaminato il bilancio relativo all'esercizio primo maggio 1975-30 aprile 1976...

Siegmund Ginzberg

Giancarlo Olmeda

Vera Vegetti

mittà da tutti i gruppi parlamentari, comunisti compresi. Varare una legge la quale in un certo qual modo va contro la salute dei lavoratori (si pensi alla condanna dei sindacati, per citare un solo esempio) mi pare che sconfini, diciamo così, oltre i limiti della democrazia...

Non si può sommare «vicare» e «vicario»

Cari compagni, l'Unità, la Radio, la Televisione, credo anche gli altri mezzi di comunicazione di massa scarsi avranno parlato cento volte del vice preside «vicario» attribuito al compagno GIAN GIULIO ROBBECCHI e al Senato. Tutti, credo, abbiamo immaginato che questa espressione vorrà dire un poco più importante degli altri tre, avrà una certa precedenza nelle funzioni...

A. C. (Roma)

La gioia di trovare l'«Unità» nell'edicola all'estero

Cara Unità, sono un giovane compagno della sezione di Biurgia in provincia di Agrigento, segretario del locale circolo della FGCI. Da quattro anni ormai, ogni estate, quando si va a lavorare durante il periodo delle vacanze scolastiche per potermi rendere utile alla famiglia, mi trovo nel cantiere di Basilica Campagna...

GIAN GIULIO ROBBECCHI (Milano)

Ringraziamo questi lettori

CI è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che il servizio di corrispondenti è sempre pronto a ricevere le lettere dei lettori che si vorrebbero pubblicare per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale...

Un po' più di una protesta per l'ora legale

non si può essere d'accordo con l'idea di Nicola Viti di Genova «Lettere all'Unità» del 30 giugno...

167 milioni gli utili Finsider

Si è riunito a Roma il consiglio di amministrazione della «Finsider», che ha esaminato il bilancio relativo all'esercizio primo maggio 1975-30 aprile 1976...

Un po' più di una protesta per l'ora legale

non si può essere d'accordo con l'idea di Nicola Viti di Genova «Lettere all'Unità» del 30 giugno...

167 milioni gli utili Finsider

Si è riunito a Roma il consiglio di amministrazione della «Finsider», che ha esaminato il bilancio relativo all'esercizio primo maggio 1975-30 aprile 1976...

SCRITTORI ITALIANI

Le presenze femminili

OTTIERO OTTIERI, «Contessa», Bompiani, pp. 218, L. 3.500.

GIUSEPPE MAZZAGLIA, «La pietra di Malantino», Rizzoli, pp. 218, L. 3.500.

Vanno moltiplicandosi i romanzi che hanno a protagonista una donna e intendono illuminare la crisi della femminilità moderna...

«Contessa» di Ottieri è un romanzo che ha a protagonista una donna e intendono illuminare la crisi della femminilità moderna...

Vittorio Spinazzola

MILENA MILANI, «Soltanto amore», Rusconi, pp. 212, L. 3.500.

Marcella è la protagonista del recente romanzo di Milena Milani che idoleggia...

Il suo sesso, «una specie di cuore fra le sue gambe», che lo utilizza di ogni più aspino...

Enzo Panareo

MOVIMENTO OPERAIO

Socialismo come fede

JAURES BUSONI, «Nel fuoco del fascismo», Editori Riuniti, pp. 241, L. 3.200.

Una vita di lotte tenaci e speranze difficili si condensa nelle pagine piene di Jaures Busoni...

Le pagine si aprono sul «pronunciamento» del generale Alcide De Gasperi...

I fatti di Empoli

Com'è noto il 1. marzo 1921 Empoli fu teatro di un sanguinoso episodio. Da due canzoni di rivista...

Firenze nel dopoguerra

Nel dopoguerra Busoni racconta la storia politica amministrativa di Firenze...

DUE LIBRI SULLA SPAGNA

Nenni tribuno della causa antifascista Per la riconquista della democrazia

PIETRO NENNI, «Spagnola», SugarCo, pp. 228, L. 3.200.

Il motto, come si sa, era «oggi in Spagna, domani in Italia». Per migliaia di antifascisti italiani schierarsi...

RAMON TAMAMES, «Progetto per il futuro della Spagna», Editori Riuniti, pp. 154, L. 1.000.

L'economista e noto pubblicista spagnolo Ramon Tamames espone in questo libro...



Il linguaggio dell'arte

Una indicazione di testi nel panorama editoriale dei saggi: da Francastel a Egbert a Goodman per gli autori stranieri e da Dorflies a Migliorini per gli italiani

L'espressione «linguaggio artistico» sta da qualche tempo sempre più perdendo la patria metafisica per assumere un significato tendenzialmente letterale.

Letteratura o più largamente verbale. E' questa l'angolazione che Pierre Francastel (1900-1970) enuncia nei suoi studi di sociologia dell'arte...

Avanguardia artistica e avanguardia politica a cura di Antonio Melis, Editore: Mazzotta, pp. 218, L. 3.500.

Il discorso sulla metafisica e l'estranementamento della esperienza artistica non può certo essere affrontato e contenuto in una nota come questa.

Lamberto Pignotti

CATALOGHI

Una biblioteca preziosa

Annali della Fondazione Leo e Lisi Basso, Isacco, vol. 1, e i periodici della rivista Leo Basso (1898-1899), Mazzotta, pp. CX-156, L. 18.000.

L'iniziativa di rendere pubblico il catalogo dei periodici della biblioteca Basso è senza dubbio encomiabile.

Per la gran parte riflettono gli interessi della borghesia industriale e terrena nazione...

Dei periodici tedeschi di grande interesse sono quelli del Vormarsch e dei socialisti...

Vittoria Franco



L'opera di Guttuso

Dopo le splendide monografie, uscite negli ultimi due anni, su Sandro Biondi e Franco...

Primo De Lazzari Marco Marchioni

PEDAGOGIA

Quando i ragazzi fanno teatro

FRANCO PASSATORE, «Animazione dopo», Guarraldi, L. 3.000.

Teatro dei ragazzi, si sa, è concezione radicalmente diversa da quella di teatro per i ragazzi.

Il teatro dei ragazzi, si sa, è concezione radicalmente diversa da quella di teatro per i ragazzi.

novità

AIDA TISO, «I comunisti e la questione femminile», Editori Riuniti, pp. 144, L. 1.200.

Una breve storia della politica del PCI per l'emancipazione femminile. E' considerata nei secoli («Il suicidio», pp. 101, L. 1.200) dello psichiatra francese Pierre Morel.

scrittore di teatro, protagonista di molte esperienze di teatro dei ragazzi, è l'autore di questo volume carico di stimoli...

scrittore di teatro, protagonista di molte esperienze di teatro dei ragazzi, è l'autore di questo volume carico di stimoli...

Ma Passatore non ha inteso dunque costruire con questo libro uno strumento agiografico dell'animazione in quanto tale e fine a se stessa...

Lamberto Trezzini

I fasci siciliani

G. GIARRIZZO, G. MANACORDA, F. RENDA, P. MANGANARO, I. FASCISICILIANI. Nuovi contributi a una ricostruzione storica, vol. 1, De Donato, pp. 223, L. 3.000.

Il libro, in questo volume sono contenute tre fascicoli presentate da Giuseppe Giarrizzo («La Sicilia e la crisi agraria»), Gastone Manacorda («I fasci e la classe di regno liberale»), Francesco Renda («La questione agraria») e il Partito socialista, Paolo Manganaro («La cultura e i fascisti»)...

Il secondo volume è in corso di preparazione e pubblicherà i testi delle numerose comunicazioni presentate al Congresso della rivista...

Incontro popolare venerdì e sabato al Colle OpPIO

Due giornate di festa con gli eletti del PCI

Nell'ambito della manifestazione parleranno i compagni Petroselli e Ferrara - Articolato programma di iniziative organizzate per i prossimi giorni dalla zona centro del partito - Le assemblee e gli incontri previsti per oggi

Una festa popolare con gli eletti comunisti si svolgerà venerdì e sabato al Colle OpPIO. Al centro della manifestazione sarà un incontro con i compagni Luigi Petroselli, segretario della federazione e membro della direzione, e Maurizio Ferrara, presidente della giunta regionale. Petroselli e Ferrara parleranno alle 19.30 di venerdì, sul tema: «Dalla grande vittoria popolare nuove intese per l'avvenire della città di Roma e del Paese». Nel pomeriggio del giorno successivo avrà luogo un dibattito pubblico dedicato all'analisi del voto governativo.

La festa sarà arricchita da un articolato programma culturale. Dopo l'incontro, venerdì avrà luogo uno spettacolo diretto da Ugo Gregoretti, al quale parteciperanno Maria Carta, Bruno Cirino, Achille Millo e Marina Pagano. Sono previste, inoltre, numerose altre iniziative: tra queste un concerto jazz con Don Cherry e il suo quartetto e un ciclo di proiezioni (in contemporanea su due schermi) di lungometraggi. Per tutta la durata della manifestazione saranno aperti anche ristoranti e punti di ristoro.

L'incontro del Colle OpPIO segnerà anche il lancio della campagna per la stampa comunista: le due giornate, infatti, apriranno il ciclo delle feste dell'Unità del luglio romano.

La zona centro ha organizzato, nella settimana dal 12 al 18 luglio, una serie di iniziative decise da alcune piazze del centro. Sarà così rinnovato il metodo del confronto e del dibattito tra i cittadini e tra le forze politiche che si affiorano alla base della campagna elettorale.

Il campo dei Fiori, lunedì 15, consiliari dei partiti democratici (per il PCI sarà presente il compagno Ugo Veneri) risponderanno alle domande dei cittadini e si confronteranno sul futuro governo della città. A Santa Maria in Trastevere, mercoledì 14, un incontro simile avrà luogo con la partecipazione del compagno Petroselli. Il dibattito aprirà i quattro giorni della festa dell'Unità della sezione centro-est, fino al 18, sarà un punto di ritrovo di discussione per tutti i cittadini dei rioni della vecchia Roma.

Anche per oggi e domani, intanto, sono in programma numerose iniziative indette dal PCI per l'analisi del voto e il confronto con i cittadini sulle prospettive politiche. Il dibattito aprirà i quattro giorni della festa dell'Unità della sezione centro-est, fino al 18, sarà un punto di ritrovo di discussione per tutti i cittadini dei rioni della vecchia Roma.

OGGI: PARIOLI alle 21 assemblea (A. Pasquali); OSTIENSE alle 17.30 assemblea (P. Veneri); MAMMOLIO alle 18.30 assemblea (Colasanti); TORRE SPACCATA alle 18.30 assemblea (Proietti); PORTUENSA VILLINI alle 19.30 assemblea (Meda); CIAMPINO GRAMSCI alle 19.30 assemblea (F. Ottaviano); FORVAIANICA-MARITIMA alle 19.30 assemblea (P. Veneri); ATENE-COLONIA alle 20 assemblee (Peretti-Bologna); SANTA MARINELLA alle 20 assemblee (P. Veneri); GALLICIANO alle 20 assemblee (Tomassi).

Domani a Ostia manifestazione contro la violenza fascista

Gli ha sparato il proprietario della motoretta

Ferito con un colpo di pistola ad Acilia un sedicenne che aveva rubato una «vespa»

E' stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico - Le sue condizioni sono preoccupanti e i medici si sono riservati la prognosi - Il giovane che ha fatto uso dell'arma da fuoco è stato identificato ed è ricercato dai CC

Un tribunale pubblico contro il «sacco» della città

Si terrà domani alle 18, nell'hotel Leonardo da Vinci, in via dei Gracchi, la prima seduta pubblica del Tribunale Mathan. Il nuovo tribunale, presieduto da Franco Galluppi, ha come scopo la tutela dei diritti sociali dei cittadini della città e in particolare la denuncia dei responsabili delle lottizzazioni abusive che hanno stravolto il tessuto urbanistico della città. Nel corso della sua attività di indagine e di controllo sui mali di Roma, il tribunale si soffermerà anche su reati di natura politica, come la gestione della cosa pubblica che ha determinato il «sacco» della città.

Protesta contro il tentativo di chiudere i licei sperimentali

I consigli di istituto dei licei sperimentali di viale della Bufalotta hanno deciso di accettare le iscrizioni alle prime classi, nonostante l'ordine di graduata soppressione venuto dal ministero della Pubblica Istruzione. Come si ricorderà, Malifatti, con un secco telegramma non accompagnato da alcuna spiegazione, aveva ingiunto nei giorni scorsi ai docenti e ai presidi delle due scuole di prepararsi allo scioglimento degli istituti, e di non accettare le iscrizioni alle prime classi.

Bloccati dai pendolari alcuni pullman della Piga a Pomezia

Un gruppo di lavoratori pendolari di Pomezia ha bloccato ieri sera alcuni pullman di linea della Piga in servizio verso Roma. I bus non erano fermati dai carabinieri, ma solo per raccogliere gli operai poiché erano già stracolmi. Questa difficile situazione si sta ripetendo da alcuni giorni nella zona di Pomezia. Il servizio di trasporto della Piga, infatti, è diventato insufficiente, nella stagione estiva, a causa della richiesta contemporanea dei pendolari e delle numerose famiglie che quotidianamente si recano nell'oratorio di Toranjano e di Anzio.

Protesta contro il tentativo di chiudere i licei sperimentali

I consigli di istituto dei licei sperimentali di viale della Bufalotta hanno deciso di accettare le iscrizioni alle prime classi, nonostante l'ordine di graduata soppressione venuto dal ministero della Pubblica Istruzione. Come si ricorderà, Malifatti, con un secco telegramma non accompagnato da alcuna spiegazione, aveva ingiunto nei giorni scorsi ai docenti e ai presidi delle due scuole di prepararsi allo scioglimento degli istituti, e di non accettare le iscrizioni alle prime classi.

Bloccati dai pendolari alcuni pullman della Piga a Pomezia

Un gruppo di lavoratori pendolari di Pomezia ha bloccato ieri sera alcuni pullman di linea della Piga in servizio verso Roma. I bus non erano fermati dai carabinieri, ma solo per raccogliere gli operai poiché erano già stracolmi. Questa difficile situazione si sta ripetendo da alcuni giorni nella zona di Pomezia. Il servizio di trasporto della Piga, infatti, è diventato insufficiente, nella stagione estiva, a causa della richiesta contemporanea dei pendolari e delle numerose famiglie che quotidianamente si recano nell'oratorio di Toranjano e di Anzio.

Bloccati dai pendolari alcuni pullman della Piga a Pomezia

Un gruppo di lavoratori pendolari di Pomezia ha bloccato ieri sera alcuni pullman di linea della Piga in servizio verso Roma. I bus non erano fermati dai carabinieri, ma solo per raccogliere gli operai poiché erano già stracolmi. Questa difficile situazione si sta ripetendo da alcuni giorni nella zona di Pomezia. Il servizio di trasporto della Piga, infatti, è diventato insufficiente, nella stagione estiva, a causa della richiesta contemporanea dei pendolari e delle numerose famiglie che quotidianamente si recano nell'oratorio di Toranjano e di Anzio.

spazio sette mobili oggetti novità di design per la casa. Includes a diagram of a room layout and a list of furniture items.

AIDA ALLE TERME DI CARACALLA

Giovedì 8 (non mercoledì come erroneamente annunciato in precedenza) alle 21, alle Terme di Caracalla repubblica «Aida» di G. Verdi (rapp. n. 3) concertata e diretta dal maestro Paolo Pelleri. Interpreti: Rita Orlandi Malaspina, Maria Luisa Nave, Gianfranco Cecchetti, Mario Sereni, Mario Minniti, Carlo Pedroni. Primi ballerini: Diana Ferrara, Alfredo Raimo. I biglietti per questo spettacolo sono in vendita al botteghino del Teatro (orario 9-15).

CONCERTI

- BASILICA S. FRANCESCA ROMANA: ROMME FESTIVAL ORCHESTRA. Alle ore 21.15, solisti: Valeria Bassi, Oreste Di Ray, S. Dotti, violini Sue Sidotti; Rita Orlandi Malaspina, Maria Luisa Nave, Gianfranco Cecchetti, Mario Sereni, Mario Minniti, Carlo Pedroni. Primi ballerini: Diana Ferrara, Alfredo Raimo. I biglietti per questo spettacolo sono in vendita al botteghino del Teatro (orario 9-15).

CONCETTI

Domani alle 21, concerto del «Bach e il suo tempo» di R. Calvi di Geneva. «Messe des Mortes» di Jean Gilles - prima esecuzione. «Vivendi - Cantata in Bach» - Ingresso libero. Teletel. 679.200.

PROSA E RIVISTA

CENTRALE - Via Celso, 4 - Telefono 687.270. Alle 19 e 22.15, spettacolo interattivo «Sezayma» con Angie Bubbles.

CINE CLUB

POLITECNICO CINEMA. FESTA 19, 21, 23, 24: «Maria di Scozia».

CINEMA TEATRI

AMBRO JOVINELLI - Via G. Pepe 731.33.08. L. 800. «Stringi i denti e vai» con G. Harlan.

SPERIMENTALI

BEAT '72 (Via G. Belli, n. 72) A. e. 22.30: «Dato privato» di A. Figuerli.

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

CINEMA

- «La ballata della città senza nome» (Adriano, New York).
- «Todo Modo» (Appio, Capranichetta).
- «La terra promessa» (Archimede).
- «L'uomo dal braccio d'oro» (Ariston).
- «Frù Diavolo» (Araldo).
- «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Fiamma).
- «La strana coppia» (Gioiello).
- «Provaci ancora, Sam» (Golden).
- «Contestazione generale» (Mignon).
- «Nashville» (Quirinale).
- «Marcia trionfale» (Smeraldo).
- «Il circo e la sua grande avventura» (Alba).
- «Stringi i denti e vai» (Ambrà Jovinelli).
- «Frù Diavolo» (Araldo).
- «Mamma Roma» (Avario).
- «Siamo uomini o caporali» (California).
- «Il fiore delle mille e una notte» (Doria).
- «L'uomo dal braccio d'oro» (Edelweiss).
- «Woodstock» (Farnese).
- «Gangster story» (Lebbon).
- «La guerra dei bottoni» (Niagara).
- «Hombre» (Planetario).
- «Il plebiscito» (Panfilo).
- «Vera Cruz» (Tibur).
- «Belladonna» (Montesacro Alto).

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione dei generi: A: Avventuroso; C: Comico; DA: Disegno animato; DD: Documentario; DR: Drammatico; G: Giuoco; M: Musicale; S: Sentimentale; SA: Satirico; SM: Storico mitologico.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

STUDIO NAZIONALE DI DANZA. «L'Uomo dal braccio d'oro» (Araldo).

CINE CLUB

POLITECNICO CINEMA. FESTA 19, 21, 23, 24: «Maria di Scozia».

CINEMA TEATRI

AMBRO JOVINELLI - Via G. Pepe 731.33.08. L. 800. «Stringi i denti e vai» con G. Harlan.

PRIME VISIONI

ADRIANO - Piazza Cavour. L. 2.500. «La ballata della città senza nome».

ELORADO - Via dell'Esercito 28

Amore e morte nel giardino degli dei. ESTER - Piazza Sonnino, 37. Tel. 582.884. L. 1.100. La grande corsa, con T. Curtis.

SECONDE VISIONI

ABADAN - Via G. Mazzoni. L. 450. «Non perdevi il tempo».

TERZE VISIONI

DEI PICCOLI (Villa Borghese) (Non pervenuto).

ARENE

ALABAMA - Un colpo, con H. Yue. CHIARASTELLA - Un colpo, con Wang Yu.

OSTIA

CUCCIOLO - Aereo '75, con K. Beck - DR.

FIUMICINO

TRAIANO (Non pervenuto).

ACILIA

DEL MARE - Via Antonetti. L. 600. «Non perdevi il tempo».

CINEMA E TEATRI CHE PRATICHERANO LA RIDUZIONE

ENAL AGIS: Africa, Affari, Ambasciatori, Argo, Atlantic, Avorio, Profondo sole di madama d'or, Fiammetta, Induno, Levon, Nuovo Olimpia, Planetario, Prima Parata, Quindici, Risto, Sala Umberto, Splendidi, Traiano di Fiammetta, Ulisse, Verano.

La ricerca del « personaggio » a scapito della larga selezione di base: ecco il nuoto azzurro

In lungo regno della Calligaris non poteva lasciare successori

Tramontata Novella, è finita ogni ragionevole speranza di ottenere medaglie a meno di stupefacenti exploit (Lalle?)

Se scorriamo le liste stagionali del nuoto le troviamo - per quel che riguarda le posizioni di privilegio - desolatamente scarse di nuotatori italiani...

Novella ha dato molto allo sport di casa nostra. Ha dato un record mondiale, l'unico record mondiale di tutta la nostra storia...

Mandata allo sbaraglio a caccia di titoli, di successi e di record per illustrare uno sport di casa nostra...

Giorni fa mi ha telefonato Gemma Bortolotti, madre di Laura e creatrice di quel magnifico club sportivo che è il San Donato...

Novella Calligaris, per tornare a lei, ha in effetti la stessa una eredità che nessuno può accettare...

La Calligaris non sarà mai ingratissima abbastanza per quel che ha fatto. Ma la realtà è che Novella ha fatto quel che ha fatto...

Se una ne dovesse venire sarebbe miracolo e solo miracolo. Nello sprint ci saranno due atleti...

È più facile il compito di Giorgio Lalle. La medaglia è improbabile, nel 100 ci sono ancora l'americano e lo scozzese...

La scintilla femminile non ha ancora preso. Per arrivare in finale per la ragione semplicissima che ogni nazione mette in campo una sola squadra...

I nuotatori azzurri più rappresentativi in campo internazionale sono senza dubbio Lalle, Guarducci e Pangaro.

Remo Musumeci



Novella Calligaris e la canadese Leslei Cliff dopo una gara alle Olimpiadi di Monaco

Massimo Nistri analizza le caratteristiche dei nostri migliori nuotatori per Montreal

Lalle: un talento istintivo Guarducci: grinta e ottimismo

Pangaro, l'anziano capitano della nazionale, si distingue per potenza e perseveranza - I tre azzurri aspirano a guadagnare l'ingresso nelle finali in quattro prove di stile libero e di rana

Massimo Nistri è stato il nostro miglior specialista dei 200 metri dorso. Massimo Nistri è stato il nostro miglior specialista della specialità nel '71 a Franco del Campo...

I. E' in conclusione un grosso talento naturale che non ha un solo periodo di crisi...

Marcello Guarducci trova la molla per il suo successo nella specialità di stile libero. E' un atleta che non ha mai fallito un appuntamento importante...



MARCELLO GUARDUCCI



GIORGIO LALLE



ROBERTO PANGARO

Carrellata sui probabili protagonisti delle varie discipline olimpiche

Golubnich: una vita per la marcia

Vladimir Golubnich, nato a Sum, Ucraina, nel 2 giugno 1935, è senz'altro uno dei più grandi marciatori mai esistiti...



Il romeno Diba rivale di Perri

Vasile Diba, canoista romeno, è nato a Jurilovca, nel distretto di Tulcea, il 24 maggio 1941...

Il mezzofondista si confessa

Grippo: « Terrà il record di Fiasconaro »

L'azzurro aspira alle semifinali degli 800 metri Pronostica Boit, Wohlluter, Susany e Van Damme

Carlo Grippo, ex-enfant prodige dell'atletica italiana (ora è maturo ed è diventato adulto) è poliglotta...



CARLO GRIPPO

È un personaggio abbastanza strano. A lungo ragazzo prodigo della nostra atletica...

Carlo Grippo è venuto a trovarmi con l'idea di avere un colloquio di mille cose: di atletica, della vita, dei Giochi di Montreal...

Carlo mi ha detto dei grandi che si batteranno nella finale di Montreal. « Non credo che ci sia un italiano che possa batterlo... »

Il discorso si allarga e si parla della spedizione azzurra. Carlo ci pensa un po' e poi, a rischio di esprimere un parere sulle possibilità dei colleghi...

Qual è il problema essenziale degli studenti? E' giusto ritenere - gli chiedo - come ritengo io, che uno studente sia un lavoratore...

me, per esempio, negli Stati Uniti. Lo studente atleta (e perciò lavoratore) ha problemi doppi...

Carlo Grippo è il rappresentante forse più tipico di questa gioventù sportiva che vive alle soglie della notorietà e che ha bisogno di essere aiutata a risolvere questa lunga e complicata serie di problemi...

Il ministro degli Esteri olandese Allan Mac Eeben ha rifiutato oggi che agli atleti di Formosa venga concesso l'ingresso in Canada...

Trudeau: « Formosa a Montreal come a Roma »

Ottawa. Il ministro degli Esteri olandese Allan Mac Eeben ha rifiutato oggi che agli atleti di Formosa venga concesso l'ingresso in Canada...

Lord Killanin, presidente del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e da ieri sera a Montreal ed al suo arrivo in Canada...

Ci sono atleti formosani: stanno a questi Giochi di Montreal, in California, per cui verrà accettata la soluzione di Roma...



polacco Sledzewski e del tedesco democratico Helm La cano, oltre che su Vasile, su Ivan Patzajich (specialista della canadese) e in campo femminile, su Maria Mihretom (che gareggia in K-1 e K-4).

I RECORD ITALIANI

Table with 3 columns: MASCHILI, FEMMINILI, and specific records for various swimming events.

NOTE - Gli 800 maschili e i 1500 femminili non sono prove olimpiche. Abbiamo citato le prestazioni-record unicamente a livello statistico. Rispetto a Monaco-72 nel programma olimpico non sono previste queste gare: 200 misti maschili e femminili, staffetta veloce.

Massimo Nistri

Agli « assoluti » di atletica

Negli 800 m. Grippo vince con un tempo da finale olimpica

Pietro Mennea ancora battuto — Campione italiano dei 100 metri è il bergamasco Guerini

TORINO. 6. In una splendida serata torinese Carlo Grippo ha vinto la gara del pesantissimo svedese di Marcello Fiasconaro... Dal nostro inviato

Il ragazzo non è potente come Fiasconaro ma è più bello... Dopo l'exploit di Grippo la terza clamorosa sconfitta di Mennea sui 100 metri...

Il « pivot » Vendemini acquistato dalla China Martini

TORINO. 5. La Chinamartini ha annunciato ufficialmente di avere acquistato oggi dalla Brina Rieti il giocatore Luciano Vendemini...

In Francia causarono il ritiro di Lauda e Regazzoni

Individuato il motivo dei guasti alle Ferrari

Ordine d'arrivo

La classifica generale

Bufere: rinviate le prove del « KI »

SELEZIONE RADIO-TV

MILLECANALI

vi aspettano in edicola

L'ex capitano giallorosso si è incontrato ieri con Garonzi

La Lazio non cede Re Cecconi Cordova resterà al Verona?

Per Danova oggi si decide: o va al Milan o al Torino — Assemblea della Lega: formati i sette giorni della prossima Coppa Italia

MILANO. 6. Calciomercato su due fronti, oggi al « Leonardo », naturalmente, e presso la sede della Lega...



I centravanti PRUZZO rimarrà al Genoa per un'altra stagione

sono anche i separé, quindi stiano lì! Va bene lasciare perdere...

tendono dopo aver eliminato le avversarie sono Milan e Torino. La finale per lo stopper già scartato dalla Juventus...

I sorteggi delle Coppe

Torino-Malmoe buon sorteggio

Al Napoli l'avversario più facile: il novogrese Bodeo Glimi - In Coppa Uefa brutti clienti per le italiane

Tutto sommato il sorteggio - avvenuto ieri a Zurigo - relativo al primo turno delle coppe europee di calcio...

Critiche sovietiche al funzionamento del villaggio olimpico

MOSCA. 6. Aidar Valkhmetov, capo del dipartimento propagandistico dello sport per il governo sovietico...

COPPA DEI CAMPIONI

Approfondendo il discorso relativo alla Coppa dei Campioni, la « star » delle manifestazioni pedatorie continentali...

Eccezionale impresa di un gregario spagnolo ieri al Tour de France

Via libera a Viejo che fugge per 160 Km. e vince a Manosque con 22'50" su tutti

Secondo Karstens, terzo Maertens, quarto Panizza, quinto Baronchelli

Sabato Adinolfi-Parlov per l'« europeo » dei mediomassimi



BELGRADO, 6. Il campione europeo dei mediomassimi, Domenico Adinolfi, difenderà il suo titolo sabato prossimo

BELGRADO, 6. In Coppa delle Coppe il Napoli è piombato di gran carriera, rifilando quattro gol ad un smarrito Verona...

COPPA DELLE COPPE

In Coppa delle Coppe il Napoli è piombato di gran carriera, rifilando quattro gol ad un smarrito Verona nella finale sponsorizzata dall'olimpico...

COPPA Uefa

La Coppa Uefa infine avrà senz'altro contribuito a raffreddare malcelati entusiasmi. Juventus, Inter e Milan si diceva - potranno avvantaggiarsi in sede di sorteggio...

Dal nostro inviato

MANOSQUE, 6. Oggi il Tour concede gloria a José Luis Viejo, uno spagnolo ventiduenne...

Viejo è professionista da cinque stagioni, recentemente è classificato terzo nel campionato nazionale dopo Tamames e Lasa...

Il foglio gregario è pressoché identico a quello di: Lucien Van Impe comanda le operazioni con un lieve margine (7") su Zoetemelk...

Il motivo che ha costretto Lauda e Regazzoni al ritiro durante il Gran Premio di Francia di formula uno di domenica scorsa...

Il motivo che ha costretto Lauda e Regazzoni al ritiro durante il Gran Premio di Francia di formula uno di domenica scorsa...

Il motivo che ha costretto Lauda e Regazzoni al ritiro durante il Gran Premio di Francia di formula uno di domenica scorsa...

Il motivo che ha costretto Lauda e Regazzoni al ritiro durante il Gran Premio di Francia di formula uno di domenica scorsa...

Il motivo che ha costretto Lauda e Regazzoni al ritiro durante il Gran Premio di Francia di formula uno di domenica scorsa...

Fatti e problemi del cinema

Qualche cosa di diverso alla rassegna di Ferrara

I critici chiedono al Parlamento una nuova legge

Nostro servizio FERRARA, 6. Il nostro Paese ha il non invidiabile primato delle manifestazioni dedicate al cinema...

Un appello rivolto dal sindacato ai deputati e ai senatori democratici Perché siano urgentemente affrontati i problemi del cinema...

In settembre il secondo Festival di Deauville

PARIGI, 6. Per il secondo anno consecutivo la città di Deauville presenta dal 21 agosto al 5 settembre un festival europeo del cinema americano.

Saggio di fine anno a Roma In continua crescita l'Accademia di danza

Tra le giovani allieve si segnalano Susanna Proia e Patrizia Natoli Rimandato da una sera all'altra, per via dei maltempori...

«La gatta cenereola» arriva oggi a Spoleto



Dal nostro corrispondente

SPOLETO, 6. Una «prima» molto attesa va in scena al Festival di Spoleto domani: si tratta della «Gatta cenereola»...

La nuova politica cinematografica dovrebbe puntare sulla riforma dell'attuale legge sul cinema...

«L'« Enrico V » in scena a Verona Shakespeare mette a nudo i meccanismi della storia

Dal nostro inviato

VERONA, 6. Enrico V di Shakespeare in scena da ieri sera al Teatro Romano di Verona.

epopea, i segni sempre più fitti delle contraddizioni che incrinano e conturbono ogni pur grandioso disegno « eroico »...

Il dramma si sublima, non a caso, proprio nelle parole che lo stesso soldato Williams, al vertice della decisione...

g. t.

NELLA FOTO: una scena della «Gatta cenereola».

«L'Idiota» di Dostoevski in scena con Bruno Cirino

La Cooperativa Teatrogli è già al lavoro per la stagione 1976-77. Oltre ad una ripresa del «L'Idiota» di Dostoevski...

Canzoni Nuove proposte

Incontro musicale interessante, anche se viziato dai limiti di una manifestazione di «vetrina», quello dell'altra sera al Salone Albertino con cantautori Rino Gaetano e Roberto D'Angelo...

le prime

una lunga suite, con tanto di effetti elettronici strazianti, di basi musicali registrate e di giochi di luce...

Si riunisce il Consiglio del Teatro di Roma

Le linee operative della nuova gestione del Teatro di Roma e il programma della prima stagione guidata dal nuovo direttore artistico, Lulio Squarzina...

Rai U oggi vedremo

NOSSIGNORE (2°, ore 20,45)

Va in onda stasera la seconda puntata di questi « Appunti sul potere » di Nelo Risi, il quale si è posto la domanda se c'è qualcosa che sta cambiando nei centri in cui il potere si identifica...

VICTIM (2°, ore 21,30)

Dirk Bogarde, Sylvia Syms e Dennis Price sono i protagonisti di questo film diretto nel 1961 da Basil Dearden, scomparso cinque anni fa.

programmi

Table with TV nazionale and TV secondo columns, listing programs like SAPERE, LA TV DEI RAGAZZI, and SPORT.

Radio 1° GIORNALE RADIO - Ore: 7, 14, 17, 19, 21, 23, 6: Mattino musicale...

Radio 3° GIORNALE RADIO - Ore: 7, 10, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 25: Concerti di apertura...

Radio 2° GIORNALE RADIO - Ore: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25: Canzoni per tutti...

Mostre a Roma

Scarpitta 1958 pittore informale Salvatore Scarpitta - Galleria La Tartaruga - via Pompeo Magno 6-B: fino al 10 luglio, ore 17-20.

Aula IV

Tutti i processi del Tribunale speciale fascista. Mentre sull'intero paese si stende e si appesantisce il grigio smemorato...

Piu in là

Ventitré partigiani sulla lotta nel Mugello. A cura del Circolo La Comune del Mugello e del Centro di documentazione di Firenze.

La Resistenza taciuta

Dodici vite di partigiani piemontesi. Renato Sisti, Lucilla Prevanti.

Ferrara. Il regime fascista

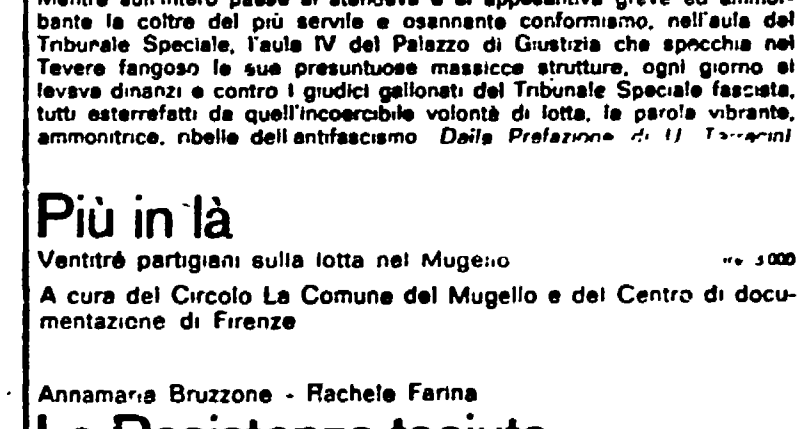
Documenti e immagini del fascismo ferrarese. 284 pagine con 167 illustrazioni inedite, documenti e testimonianze.

La Pietra

Vite Fulvio Testi, 75. da mi.



Dal Pont Leonetti Maitello Zocchi.



Annunziata Bruzzone - Rachele Fanna.



Renato Sisti, Lucilla Prevanti.



Vite Fulvio Testi, 75. da mi.

Advertisement for BULGARIA e sul MAR NERO. ENTRA PROBLEMI VALUTARI. IL DEPOSITO DENARO 30 PER CENTO. QUOTE: IN AUTO DA LIRE 35.000. IN AEREO DA LIRE 142.000.

Advertisement for STITICHEZZA? pillole lassative. SANTAFOSCA regolatrici insuperabili dell'intestino.



La cupola del Duomo in una immagine notturna

Gli echi in consiglio comunale del « Consulto » per la cupola del duomo

Pieno impegno dell'Amministrazione per tutelare il patrimonio artistico

L'assessore Camarlinghi riferisce sull'incontro avuto con la sovrintendenza — Ratificate delibere per centinaia di milioni per la realizzazione di opere pubbliche, verde e impianti sportivi, servizi — Telegramma di Gabbugiani ai neo presidenti eletti della Camera e del Senato

L'Amministrazione Comunale adotta ogni iniziativa per la salvaguardia e la tutela non solo della cupola del Duomo ma di tutto il patrimonio artistico e monumentale della città. Questo impegno è stato riaffermato nel corso della riunione del Consiglio Comunale...

Sovrintendenza ai Monumenti, ha detto che al più presto saranno convocati — come riferiamo in altra parte del giornale — la commissione tecnica e quella del traffico per esaminare, in accordo con la commissione della sovrintendenza alla situazione di tutti i monumenti del centro storico e per attuare tutte le iniziative idonee alla salvaguardia del patrimonio artistico.

Successivamente il consiglio comunale ha ratificato una serie di delibere sulla costruzione di importanti opere pubbliche, che impegnano l'amministrazione comunale per centinaia di milioni...

Una decisione poco opportuna

Una serie di circostanze collegati all'indizio del tumore di ferie da una cronica mancanza di personale ha rischiato di far funzionare parzialmente per un periodo alcuni reparti della clinica otorinolaringoiatrica di S. Maria Nuova. In un comunicato...

Si tutto questo è vero, non ci sembra, però, altrettanto giusto decidere in modo drastico ed unilaterale di garantire il ricambio delle ferie...

Ritrovato un cadavere sulla linea Firenze-Prato

Stamane sulla linea ferroviaria Firenze-Prato è stata avvistato il corpo di un uomo anziano ormai senza vita e orribilmente mutilato. Si tratta del pensionato Cesare Bevaluti di 79 anni...

Protesta dei viaggiatori alla stazione di Incisa

Per protesta contro una lunga sosta, un gruppo di viaggiatori ha bloccato ieri mattina alla stazione di Incisa il treno locale 8224...

Smarrimento

Il compagno Luciano Bartolini, della sezione del PCI di Ponte a Ema ha smarrito la tessera del partito numero 078832...

Ricordo

Ad un anno dalla scomparsa del compagno Tullio Piacenti di Viano (Prato) il figlio e le figlie lo ricordano sottoscrivendo L. 20.000 per la stampa comunista.

Incontro a Monte Giovi tra giovani e partigiani

Promosso dal comitato provinciale ANPI di Firenze, avrà luogo domenica 11 luglio a Monte Giovi l'incontro annuale fra i partigiani della guerra di Liberazione nazionale e le nuove generazioni...

Regione: contributi di 4 miliardi per i trasporti pubblici su strada

Decisa l'applicazione con procedura d'urgenza - Astensione della DC - Approvato il programma stralcio '76 per la prevenzione degli incendi - Come saranno suddivisi i contributi per le manifestazioni e le iniziative culturali

Nella seduta di ieri il consiglio regionale ha approvato il decreto d'urgenza che prevede la legge di contributi intesi a garantire per l'anno in corso la continuità e l'efficienza dei pubblici trasporti autostradali di linea pubblica che privati. I due provvedimenti pur inseriti in una complessiva attività di sostegno che la regione esercita da tempo nei confronti delle gestioni in difficoltà...

ancora astenuti i democratici cristiani. Nel corso dei lavori il consiglio regionale ha anche provveduto ad approvare — con l'astensione della DC — il programma stralcio 1976 relativo agli interventi di competenza regionale per la prevenzione e la repressione degli incendi boschivi. Il programma destina 313 milioni per l'acquisto di mezzi per gli uffici forestali.

Di dirigenti politici e autorità

Messaggi di auguri al compagno Ingrao

Telegrammi di felicitazione al presidente del Senato e di augurio per la elezione a presidente della Camera sono stati inviati al compagno Ingrao dal senatore Fanfani, eletto in un momento particolarmente difficile per i nostri boschi minacciati da una siccità senza precedenti...

La legge prevede una spesa per questo anno di un miliardo e 700 milioni che saranno suddivisi fra le imprese e gli enti pubblici. L'esercizio passivo dei quali non facciano richiesta, sulla base degli introiti relativi agli abbonamenti e alle percorrenze chilometriche effettuate. La nuova disciplina che snellisce ulteriormente le procedure seguite in precedenza è diretta a conseguire l'efficienza di una più omogenea ed equa ripartizione della somma disponibile.

Si estendono le indagini della Finanza

Quattro ditte pratesi fornivano fatture false

Arrestato il direttore delle 4 società - Due di esse avevano smesso l'attività da alcuni anni - Altri 20 titolari d'azienda hanno ricevuto delle comunicazioni giudiziarie

Anche alcune società fantasma di Prato sono coinvolte nel giro delle fatture false, scoperte nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza. Nello sviluppo delle indagini per individuare le ditte che avevano fatto uccidere le fatture false per evadere l'IVA, sia l'imposta sul reddito delle società e delle persone fisiche è stata accertata l'esistenza di un collegamento tra il demolitore di auto fiorentino, Franco Vettori...



Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Vigna che sta conducendo le indagini su questo vasto giro di fatture false ha emesso un mandato di cattura nei confronti delle tre società: ATIR, CIPA, ITIS e Moviter, tutte con sede a Prato in via San Giorgio 31. Da un'ispezione da parte degli agenti della tribuna è stato possibile accertare che le ultime due società hanno cessato la loro attività da alcuni anni...

FESTIVAL dell'UNITA'

Continuano con successo i festival dell'Unità in numerosi centri della provincia e in alcune sezioni cittadine. Il festival di Livorno, organizzato dall'Amministrazione comunale, è attualmente in corso...

CASA DELLA CULTURA

Questa sera alle 21.30 proiezione del film «L'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale».

Domani alle 21.30 concerto di alcune bande fra le quali la banda del complesso «I Joint».

PRATO (sezioni di CANTIERE, FANTASME E PAPERINO) - Questa sera alle 21 Apertura con la proiezione del film «Family Life».

CHIETANOVA - Questa sera alle 21.30 proiezione cinematografica di «C'era una volta un re».

CERBAIA - Questa sera alle 21.30 proiezione del film «Il sole sulla pelle».

DOMANI, giovedì, alle 21.30 Recital di Imma Gherardi.

Una nota dell'associazione toscana

La Coop per una nuova politica della carne

Il nuovo listino-prezzi ulteriore aggravio per i consumatori - Pur non ricorrendo alla chiusura dei negozi la Coop condividono i motivi della lotta dei macellai

Oggi e domani: le macellerie fiorentine resteranno chiuse per protesta contro gli aumenti del prezzo della carne. Sempre sul problema del prezzo della carne oggi intervengono con una nota l'associazione toscana delle cooperative di consumo.

Di seguito ne pubblichiamo una sintesi: «In occasione dell'entrata in vigore del nuovo listino prezzi delle carni bovine adottato dal comitato provinciale...

La svalutazione della lira le sempre più accentuata necessità di reperire gran parte del nostro fabbisogno sui mercati esteri la persistente crisi dell'agricoltura e della zootecnia e l'eccessivo prelievo fiscale sono ancora una volta le cause essenziali dell'ulteriore aumento dei prezzi...

Il partito

COMITATO FEDERALE - Si riunisce oggi, mercoledì alle 17.30 in federazione il comitato federale della federazione fiorentina del PCI per discutere il seguente ordine del giorno: «Analisi del voto e compiti del partito».

Ippodromo di Ardenza

LIVORNO
Riunione d'Estate '76 - Domani Ore 21
CORSE di GALOPPO
SERVIZIO DI BAR IMPIANTO TELEVISIVO A CIRCUITO CHIUSO



La manifestazione dei lavoratori del legno in piazza Strozzi a Firenze

In provincia di Grosseto iniziative sindacali dal 12 al 17 luglio

Settimana di lotta in Maremma per occupazione e investimenti

Previste 2 ore di scioperi articolati e assemblee nei luoghi di lavoro - Interessati i lavoratori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e del pubblico impiego - I temi affrontati nell'attivo provinciale della Federazione unitaria a Roccastrada - Gli obiettivi del movimento dei lavoratori nel Grossetano

ROCCASTRADA, 6. Una settimana di lotta, dal 12 al 17 luglio, con 2 ore di scioperi articolati, assemblee di tutti i lavoratori dipendenti dei settori: industria, agricoltura, artigianato e pubblico impiego, con modalità che verranno stabilite dalle federazioni di categoria. Sono queste le deliberazioni scaturite dall'attivo provinciale della Federazione CGIL, CISL e UIL, svoltosi qui a Roccastrada nella piazza antistante lo stabilimento «Studio 5» da 40 giorni presidiato dalle 100 ragazze per respingere la messa in liquidazione della fabbrica decisa unilateralmente dalla direzione aziendale.

Al centro della tematica del patto sindacale, cui hanno partecipato le Rappresentanze aziendali e i Consigli di fabbrica delle unità produttive della Maremma, il rilancio della mobilitazione sui

problemi dell'occupazione, degli investimenti, dell'agricoltura e irrigazione e per una profonda riconversione dell'intero apparato produttivo. I lavori che hanno registrato la partecipazione di 250 dirigenti sindacali, sono stati aperti da Bufardo Romualdi della Segreteria provinciale. Entrando nel concreto dei problemi del settore, sono stati riproposti con forza gli obiettivi in materia di occupazione, «chimica» e «mercatoria». Obiettivi di profondo contenuto sociale che mirano alla rinascita del settore industriale e della ripresa economica, sociale e civile del comprensorio delle colline maresmiche e dell'Anata. E' in queste zone, infatti, che si registrano grandi potenzialità produttive naturali e materiali che per gravi responsabilità dei governi e della loro politica condotta fino ad oggi, nonché delle scelte compiute dalle Partecipazioni statali, non hanno trovato il loro pieno impiego e valorizzazione.

Un altro aspetto sottolineato e fatto proprio dall'attivo è quello riguardante la «questione agraria e irrigua» con riferimento particolare alla ripresa dell'iniziativa per imporre al governo il definitivo finanziamento e inizio dei lavori della diga del Fiume Arbia. Un obiettivo reso quanto mai necessario non solo per elevare le capacità produttive del settore agricolo ma anche e soprattutto per prevenire i danni determinati dal fenomeno della «seccata» che si ancora in Maremma non a causa di proporzioni gravi, trova le sue cause principali nella mancanza di una regolamentazione pubblica e uso pluriennale delle acque.

Una precisa analisi è stata poi compiuta anche sulle condizioni finanziarie e produttive delle piccole e medie imprese industriali e artigianali che rappresentano una grossa parte della struttura produttiva e delle forze occupate e soprattutto di mano d'opera femminile. Ed è qui, che l'attenzione è stata data nel dibattito alla situazione presente allo «Studio 5». Per difficoltà finanziarie, per incertezze sulla collocazione dei tessuti confezionati in serie, e ad una pessima gestione condizionale, in questo stabilimento dove sono occupate 100 ragazze e donne, ci si trova in una situazione di profonda inquietudine.

Da tre mesi le dipendenti di questa azienda non percepiscono nessuna retribuzione. Nel mentre prosegue l'occupazione operaia degli impianti per rivendicare la ripresa dell'attività e la garanzia del posto di lavoro. Le organizzazioni sindacali, delegate dall'assemblea, oltre ad intraprendere tutte quelle forme di lotta in grado di ri-muovere gli ostacoli che si frappongono alla soluzione del problema, hanno lanciato un appello pubblico alle popolazioni e alle masse lavoratrici della provincia per sostegno materiale alle maestranze tranne ogni forma che verranno precisate dalla Segreteria della federazione.



Nell'aretino già si prepara il festival di settembre

Prosegue a ritmo intenso, in tutto l'aretino, la campagna della stampa comunista che registra, fin dalle sue prime battute, un'eccezionale affluenza di pubblico di lavoratori e di giovani.

Ad Arezzo numerose sezioni sono già al lavoro per preparare il festival prendendo in consegna della campagna in programma per la prima quindicina di settembre.

LATERINA. Domani, giovedì, alle ore 20 apertura del festival, alle 21 dibattito sugli sviluppi della situazione politica post elettorale con il compagno Franco Mondani, del direttivo del PCI di Arezzo; alle 22 proiezione di un film sulla Resistenza.

Venerdì alle 21.30 serata di ballo popolare con l'orchestra «15 del passato».

INDICATORE. Domani, giovedì alle 16.30 apertura del festival; alle 20.30 manifestazione internazionale di solidarietà con il popolo ebraico. Venerdì alle 21 corsa podistica; alle 22 film per ragazzi e ballo popolare; sabato alle 15 corsa ciclistica; alle 18 partita di calcio per bambini; alle 20.30 comizio del compagno Del Pace; alle 22 film e ballo popolare.

Il Festival continuerà fino al 10 luglio, ed oltre ai giochi ed ai trattamenti in programma ogni sera al villaggio in questa settimana sono previste le seguenti iniziative.

Ogni mercoledì spettacoli di animazione per ragazzi con la partecipazione di Giorgio De Giorgi.

Giovedì un incontro fra la popolazione e gli eletti al Parlamento nelle liste del PCI.

Venerdì in notturna gare ciclistiche su un circuito cittadino riservate ad esordienti, allievi e dilettanti.

A Capannori di Lucca

Incendio distrugge un calzaturificio

I danni sono ingenti - Nello stabilimento lavoravano 30 operai - Lunga e faticosa opera dei VV.FF.

Lucca, 6. Un calzaturificio è stato devastato dalle fiamme questa notte in provincia di Lucca. E' completamente andato distrutto un capannone, con ricambi e attrezzature per un ingente valore. Nello stabilimento erano impiegati 30 operai.

Si tratta del «Calzaturificio Lucchese» di Sebastiani Lercioni, in località Papa di Lammari.

L'incendio è stato dato verso le 3 di questa notte quando un passante ha visto le fiamme alzarsi dal fabbricato. Sono immediatamente giunte sul posto tre squadre dei vigili del fuoco di Lucca.

L'incendio aveva ormai devastato l'intero capannone, e sono quindi stati chiamati rinforzi da Pisa, Pescia e Viareggio, oltre agli agenti e carabinieri di Lucca.

I vigili del fuoco hanno dovuto lottare per molte ore contro le fiamme che stavano distruggendo il capannone, dove si trovavano le attrezzature, i macchinari e i prodotti da confezionare già pronti per riuscire a circoscrivere l'incendio. Non si conoscono ancora le cause che hanno provocato l'incendio, ma si ritiene che il fuoco abbia covato per diverso tempo nel locale, prima di assumere improvvisamente grosse dimensioni, approssimandosi al materiale custodito nel capannone.

Solo nella tarda mattinata di oggi è stato possibile spegnere completamente l'incendio e fare una prima valutazione dei danni, che appaiono molto ingenti. Sono completamente andati distrutti le attrezzature e i macchinari che erano custoditi nel fabbricato, e le calzature già pronte e ancora da confezionare; il fabbricato, consumato dalle fiamme, che sono divampate per nove ore, appare in gravi condizioni ed è pericolante.

E' necessario quindi stabilire se la struttura dell'edificio potrà essere consolidata o se è necessario abbatterlo. Nel «Calzaturificio Lucchese» lavoravano 30 operai; e la situazione si presenta estremamente grave per loro, perché saranno necessari diversi mesi prima che il posto di lavoro possa essere ricostruito.

Paolo Ziviani

CF ad Arezzo

AREZZO, 6. Il Comitato Federale e la CFC della Federazione Aretina sono convocati in sede congiunta per giovedì 8 luglio alle ore 16. All'ordine del giorno della riunione, oltre ai problemi generali della segreteria di zona, figurano l'analisi del risultato del voto e delle prospettive politiche alla luce del recente dibattito sviluppato al Comitato centrale, nonché alcuni problemi di inquadramento della Federazione.

E' d'altra parte - come è emerso da molti interventi -

Migliaia di lavoratori del legno in corteo a Firenze

Quando i falegnami scendono in piazza

In testa le maestranze dell'ITAL-BED, in lotta da 16 mesi - I cantieristi di Viareggio e la delegazione della Valdara - Impegno per superare le resistenze padronali e rinnovare il contratto - Manifestazione di ceramisti a Montelupo

I cattolici di fronte all'impegno politico e sociale

POGGIBONSI, 6. Il dibattito con Don Giovanni Franzoni, organizzato dal circolo ARCI «G. Galilei» di Poggibonzi, non ha trattato il solito problema del peso cattolico nella vita politica italiana, né continua di dare una sorta di valutazione del voto dopo il 23 giugno. Franzoni si proponeva di affrontare un problema che si è mosso, cioè la necessità di una rievolutione della Bibbia.

Le articolazioni su cui Don Franzoni si è soffermato erano, appunto, fede e liberazione politica: tre momenti di un discorso religioso alternativo a quello propagandato ufficialmente dal cattolicesimo. La propria fede religiosa, «senza dubbio, un'attività che si può avere o non senza che ciò significhi come portatori di averla», «senza dubbio, un'attività che si può avere o non senza che ciò significhi come portatori di averla», «senza dubbio, un'attività che si può avere o non senza che ciò significhi come portatori di averla».

Aspra polemica con il gruppo dirigente

PISTOIA, 6. Lo scontro frontale che da lungo tempo oppone nella DC il gruppo giovanile alla Direzione provinciale, in particolare ad alcuni dei suoi membri, sembra essere giunto ad un punto cruciale. I giovani, che hanno nuovamente attaccato quelli che ritengono responsabili di un mancato rinnovamento interno del partito: la segreteria e la Direzione provinciale.

Pistoia: i giovani dc per un rinnovamento del partito

Un manifesto affisso in questi giorni di fase elettorale (che ha un po' scolorito il clima di euforia diffuso nelle file della maggioranza dc) recitava, in riferimento al regolamento del partito che ha fatto oggetto di dimissioni da alcune cariche, un manifesto affisso in questi giorni di fase elettorale (che ha un po' scolorito il clima di euforia diffuso nelle file della maggioranza dc) recitava, in riferimento al regolamento del partito che ha fatto oggetto di dimissioni da alcune cariche, un manifesto affisso in questi giorni di fase elettorale (che ha un po' scolorito il clima di euforia diffuso nelle file della maggioranza dc) recitava, in riferimento al regolamento del partito che ha fatto oggetto di dimissioni da alcune cariche.

Lucca - Iniziano le prove per i corsisti delle 150 ore

Lucca, 6. In ogni caso la composizione di corsi varia molto da zona a zona. Proprio la vastità della Provincia è stato uno ostacolo per il funzionamento della Commissione di Coordinamento provinciale (composta di rappresentanti delle categorie, insegnanti, ex corsisti) che è riuscita a lavorare solo sulla partecipazione rappresentativa e solo per la zona della Piana di Lucca.

DA OGGI GLI ESAMI PER 800 LAVORATORI

Soddisfazione per l'alta partecipazione ai corsi - La città al secondo posto in Toscana dopo Firenze - Il 40 per cento sono operai, il resto è composto da casalinghe, disoccupati e addetti al commercio - Bilancio critico dell'esperienza nella provincia - Il rischio di rimanere staccati dalla realtà del lavoro e della zona

vendita STRAORDINARIA

LA SEBRA PAVIMENTI offre le seguenti occasioni al pubblico toscano:

Rivestimenti decorati form. 15 x 15 a più colori 1° scelta	L. 2.300 al mq.
Rivestimenti decorati a tinta unita formato 20 x 20 1° scelta	L. 3.500 al mq.
Pavimenti serie durissima in ceramica tinta unita form. 20 x 20 1° scelta	L. 3.600 al mq.
Pavimenti serie durissima decorati formato 20 x 20 1° scelta	L. 3.800 al mq.
Vasche originali «ZOPPAS» bianco cm. 170 x 70 1° scelta	L. 27.500 l'una
Idem come sopra, ma colorate	L. 36.000 l'una
Serie sanitari 5 pezzi bianco in vitreo china 1° scelta	L. 38.000 la serie
Rubinetteria cromata, garanzia 20 anni, comprensiva di batteria, lavabo, batteria bidet, gruppo esterno vasca con doccia S	L. 46.000 la serie
Pavimento in monocoltura su gres formato 20 x 30 scel. Comm.	L. 7.500 al mq.

CF ad Arezzo

AREZZO, 6. Il Comitato Federale e la CFC della Federazione Aretina sono convocati in sede congiunta per giovedì 8 luglio alle ore 16. All'ordine del giorno della riunione, oltre ai problemi generali della segreteria di zona, figurano l'analisi del risultato del voto e delle prospettive politiche alla luce del recente dibattito sviluppato al Comitato centrale, nonché alcuni problemi di inquadramento della Federazione.

PAVIMENTI

LA SEBRA PAVIMENTI offre le seguenti occasioni al pubblico toscano:

Rivestimenti decorati form. 15 x 15 a più colori 1° scelta	L. 2.300 al mq.
Rivestimenti decorati a tinta unita formato 20 x 20 1° scelta	L. 3.500 al mq.
Pavimenti serie durissima in ceramica tinta unita form. 20 x 20 1° scelta	L. 3.600 al mq.
Pavimenti serie durissima decorati formato 20 x 20 1° scelta	L. 3.800 al mq.
Vasche originali «ZOPPAS» bianco cm. 170 x 70 1° scelta	L. 27.500 l'una
Idem come sopra, ma colorate	L. 36.000 l'una
Serie sanitari 5 pezzi bianco in vitreo china 1° scelta	L. 38.000 la serie
Rubinetteria cromata, garanzia 20 anni, comprensiva di batteria, lavabo, batteria bidet, gruppo esterno vasca con doccia S	L. 46.000 la serie
Pavimento in monocoltura su gres formato 20 x 30 scel. Comm.	L. 7.500 al mq.

Presentato il cartellone culturale estivo '76

Musica e teatro nelle campagne senesi

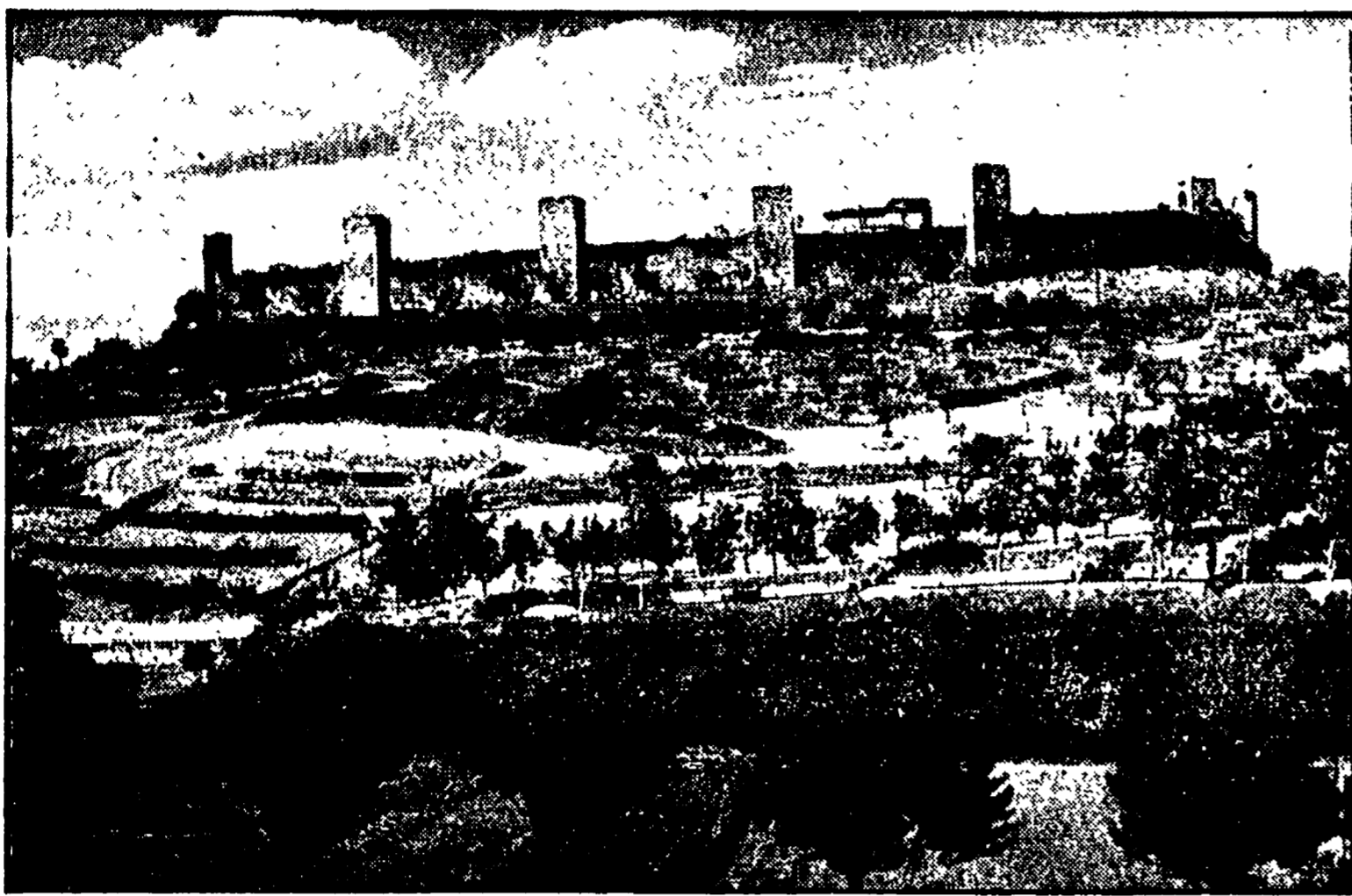
Una diffusione molecolare sul territorio - Saranno interessati anche alcuni Comuni fiorentini - Spettacoli con Gazzelloni ed Accardo - Il problema del recupero del patrimonio artistico ed architettonico di un'ampia zona

SIENA, 6. Nella suggestiva piazza del Castello, fra le mura di Monteriggioni, si è svolta ieri sera la presentazione del cartellone culturale estivo 1976, che comprenderà iniziative teatrali e musicali nel territorio senese.

Patrocinate dai comuni di Buonconvento, Casole d'Elsa, Certaldo, Montalcino, Monteriggioni, Montepulciano, Poggibonisi e Sanpaolesi D'Asso, coadiuvata dalla Amministrazione provinciale di Siena, dall'Ente provinciale per il turismo e assistita per la parte tecnica ed amministrativa dal Teatro Regionale Toscano, l'iniziativa socio culturale porterà in giro, nei comuni senesi e fiorentini, tutta una serie di spettacoli, teatrali e musicali, per la promozione e la divulgazione della cultura di massa.

In collaborazione con l'Accademia musicale Chigiana, con l'ARCI-UISP regionale e con il centro ARS-NOVA di Certaldo, il calendario estivo si articolerà su due filoni principali: quello musicale e quello teatrale.

A Certaldo, come ha ricordato l'Assessore alla cultura, presente alla manifestazione, data la presenza del Centro ARS-NOVA, avranno luogo concerti di musica popolare trecentesca che stanno riscuotendo, a livello nazionale e internazionale, un interesse sempre maggiore, testimoniato dai numerosi congressi di questi ultimi anni sulla musica trecentesca che hanno richiamato nel comune fiorentino (nativo del Boccaccio) studiosi di tutto il mondo.



Un'immagine delle mura perimetrali del castello di Monteriggioni (Siena)

Negli altri comuni della provincia di Siena sarà invece privilegiato il momento teatrale con spettacoli all'aperto ed anche con concerti di complessi corali e di singoli esecutori, fra i quali figurano nomi di levatura internazionale come il flautista Severino Gazzelloni e il violinista Salvatore Accardo.

La crisi ormai evidente degli appuntamenti culturali tradizionali e dei festival in generale, ha detto il Presidente del teatro Regionale toscano nell'illustrare lo spirito dell'iniziativa, impongono più che mai un radicale cambiamento di tendenza nella divulgazione della cultura musicale e teatrale.

Da troppi anni, per non dire da sempre, si è franteso sul termine cultura di massa e tutte le iniziative che sono sorte in questo campo sono sempre state caratterizzate da un forte spirito municipalistico ed accentrato, legato a singole città, a singole manifestazioni e a periodi determinati e ben precisi.

Anche l'Assessore regionale Tassinari, nel far riferimento alla necessità di una diversa politica culturale di base, ha sottolineato la esigenza di una visione meno municipalistica e quindi più decentrata e capillare delle manifestazioni culturali, in modo da agire veramente per un miglioramento a livello popolare, della formazione socio-culturale.

Appunto il caso della piazza del Castello a Monteriggioni e della suggestiva fortezza di Montalcino, senza contare poi tutta una serie di piazze, strade, teatri, che praticamente, grazie a questa serie di spettacoli, verranno riscoperti e rivalorizzati, con un vantaggio evidente sia dal punto di vista culturale che turistico.

Tuttavia, come ha più stamente fatto notare l'Assessore, lo sforzo degli enti locali, Regione, Province e Comuni, non può oltrepassare un certo limite. Nonostante l'impegno finanziario ed amministrativo i risultati non potranno che essere limitati.

Per questo è necessaria una riforma seria di tutto il settore degli spettacoli, una riforma che promuova e favorisca a livello locale certe iniziative, che dia la possibilità ai Comuni di stanziare nei loro bilanci i fondi necessari per un reale decentramento del settore.

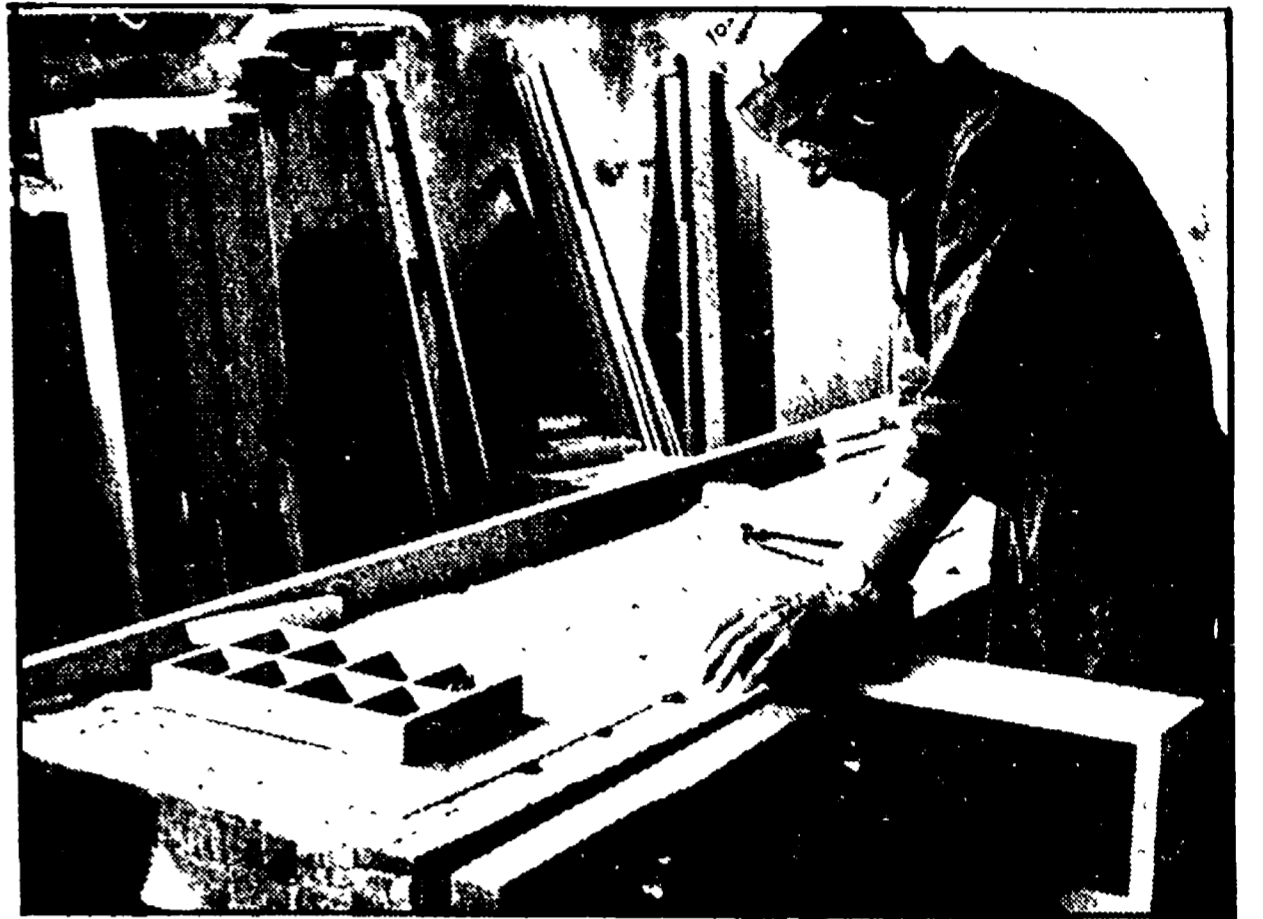
L'Assessore alla cultura del Comune di Montalcino ha sottolineato l'importanza del fatto che 4 Comuni per la prima volta si sono uniti in un consorzio a scopo culturale superando anche notevoli difficoltà finanziarie ed ha auspicato che tale iniziativa non si limiti soltanto ai mesi estivi ma prosegua, naturalmente con diverse modalità, anche durante l'inverno.

Concludendo ha ricordato quale valore potrà assumere l'iniziativa per il riassetto e il riequilibrio del territorio in una zona, come quella a sud della Provincia di Siena, che da sempre soffre la crisi dell'isolamento e dell'emarginazione.

Ribadita dalla mostra del Pratomagno la svolta nel gusto

Nel settore del mobile il legno l'ha spuntata sui materiali sintetici

E' finita l'era dell'arredamento all'americana e dello stile svedese - Lavorano molti maestri mobiliari ma ora si comincia a sentire il problema del loro ricambio Occasione per rilanciare l'interesse dei visitatori verso le zone di Vallombrosa



Pezzo su pezzo nasce il mobile realizzato dall'artigiano

Decisa stertata di gusti nel settore del mobile: diminuisce notevolmente la richiesta di mobili «all'americana», di quei prodotti venuti sulla scia del boom dei materiali sintetici, quelli di falso «stile svedese», quelli colorati o placati aumentando per contro l'interesse per il «vero» mobile di legno di spiccate caratteristiche stilistiche.

Nella sede dell'Ente provinciale per il turismo di Firenze, si è svolta una conferenza stampa che ha visto la partecipazione del presidente della comunità montana del Pratomagno, Vincenzo Perini, del presidente dell'azienda autonoma di soggiorno del Salino-Vallombrosa, Vittorio Cecconi, del presidente dell'EPT di Firenze Remo Cialetti e degli amministratori dei sei comuni della comunità montana del Pratomagno.

«Nella nostra montagna sono rimasti molti artigiani qualificati - ha detto tra l'altro Perini - ma l'assoluta mancanza di giovani rappresenta un elemento di grande preoccupazione. Mancanza di scuole che indirizzino in questa attività, esodo dalle campagne che prosciuga le forze più giovani. Si mette così a repentaglio una attività che per sua natura incentiva la creatività di coloro che ad essa si dedicano. Ecco tra l'altro, il perché della importanza di questa mostra - che speriamo superi i limiti angusti della nostra comunità montana - che si inserisce in una cornice turistica sfociando in quell'importante connubio tra artigianato e turismo».

«La Vallombrosa da un punto di vista turistico è ingenuamente sottovalutata - ha continuato Vittorio Cecconi, dell'azienda autonoma di soggiorno - la presenza del demanio pubblico da un lato ha permesso di mantenere intatta la nostra natura, dall'altro ha impedito che venisse creato quel minimo di strutture adatte al ricevimento di turisti attirati dalla bellezza di questo patrimonio ambientale forse unico, per le sue caratteristiche, a livello nazionale».

Una serie di manifestazioni collaterali alla mostra del mobile sono previste nel periodo di luglio ed agosto. Un biglietto da visita quindi per la riscoperta di un prezioso ambiente ecologico che dista meno di un'ora da Firenze grazie all'autostrada (uscita ad Incisa).

La XVI mostra del mobile rustico ed artistico del Pratomagno è allestita nei locali dell'albergo La Foresta su un'area di circa 500 metri quadri e con la presenza di una ventina di espositori, tutti artigiani, con l'assoluta esclusione dei commercianti, in quanto scopo dell'iniziativa è proprio la valorizzazione delle attività artigiane del luogo.

La mostra si aprirà - l'ingresso è libero - sabato 10 luglio alle 11 del mattino con la presenza dell'Assessore regionale Leone e delle autorità locali: lo stesso giorno prenderanno il via altre manifestazioni collaterali come la sagra del formaggio (10, 11, 12 luglio) nel Pratone di Vallombrosa; il 18 luglio è prevista una sfilata di moda all'albergo Croce di Savio; il 25 una mostra canina e l'apertura di una rassegna di foto al circolo degli ospiti del Salino. Da aggiungere a quanto detto manifestazioni sportive e ricreative, concerti, conferenze, gite. Chiusura il 31 agosto.

La XVI mostra del mobile rustico ed artistico del Pratomagno è allestita nei locali dell'albergo La Foresta su un'area di circa 500 metri quadri e con la presenza di una ventina di espositori, tutti artigiani, con l'assoluta esclusione dei commercianti, in quanto scopo dell'iniziativa è proprio la valorizzazione delle attività artigiane del luogo.

La mostra si aprirà - l'ingresso è libero - sabato 10 luglio alle 11 del mattino con la presenza dell'Assessore regionale Leone e delle autorità locali: lo stesso giorno prenderanno il via altre manifestazioni collaterali come la sagra del formaggio (10, 11, 12 luglio) nel Pratone di Vallombrosa; il 18 luglio è prevista una sfilata di moda all'albergo Croce di Savio; il 25 una mostra canina e l'apertura di una rassegna di foto al circolo degli ospiti del Salino. Da aggiungere a quanto detto manifestazioni sportive e ricreative, concerti, conferenze, gite. Chiusura il 31 agosto.

Miki pellicce. LAVORAZIONE SU MISURA. CUSTODIA. NUOVA SEDE DI: VINCI (Firenze) - Località Spicchio Via Machiavelli - Telef. 0571 509155

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCHI Specialista. Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzionale) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

LA DITTA MONTANA NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119 Via Giuntini, 10 (dietro la Chiesa) SUPER VENDITA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI A PREZZI SOTTOCOSTO

Si avverte l'esigenza di scelte nuove nel settore

Lucca turistica tutta da scoprire

Occorrono interventi che non siano di pura conservazione - Il contributo della compagnia dei Balestrieri Programmi futuri per la ripresa turistica - Riproposizione del tiro alla balestra come gioco popolare



Balestrai di Lucca durante un torneo

LUCCA, 6. Da quando, nel 1369, riacquistò dall'imperatore Carlo IV la libertà dai pisani, Lucca è stata il centro di uno stato indipendente, una repubblica anche se con caratteristiche sempre più marcatamente oligarchiche.

A testimonianza di questo glorioso passato sta ogni angolo del centro storico: le caratteristiche strade medievali, le chiese, i palazzi delle ricche famiglie dei mercanti di seta e dei banchieri, e la torre del XVII secolo (le mura cecchia) che hanno più meriti del trentennale governo cittadino democristiano nella preservazione del centro dal massacro edilizio.

Lucca, città d'arte; ma non solo Lucca: anche le sue campagne (le storiche Sei Miglia) e le zone collinari più distanti (le Vicarie) e la Garfagnana sono ricche di ville, di chiese, di monumenti e di storia. Eppure il turismo non è curato e sviluppato come potrebbe e dovrebbe. Il bilancio comunale se non occupa marginalmente, in modo disinvolto, l'Ente Provinciale

del Turismo languisce, a corto di fondi e senza vitalità. Questo del turismo è uno dei temi principali che emergono dalla conversazione con Giuliano Marchetti, presidente della Compagnia dei Balestrieri. «La Commissione Turismo è proprio l'unica che non funziona e che va ristrutturata - ci dice - perché è questo, con quello più sportivamente culturale e "sportivo", il principale campo di azione della Compagnia. Si tratta di portare un nostro contributo in collaborazione con l'EPT (che tra l'altro ai Balestrieri dà un contributo finanziario se pure più simbolico che reale) e con il Comune (che ha ridotto il suo contributo da 4 a 3 milioni) senza però - nello spirito accademico ed apolitico della Compagnia - accettare alcuna sudditanza politica. Tra l'altro noi siamo tra le poche organizzazioni in attivo».

Sorta alla fine del 1970, la Compagnia dei Balestrieri ha oggi quasi 800 iscritti (anche decentrati nelle Vicarie). Il punto di partenza è stato quello di riprendere e riproporre il tiro alla balestra come gioco popolare che affonda le sue origini nella storia di Lucca. Una «riformazione» del 1443 detta infatti le dettagliatissime regole con cui si svolgeva il 1 maggio ed il 1 settembre la gara a partecipazione libera di tiro a premio in piazza. In questo spirito anche quest'anno la Commissione «sportiva» organizza in luglio e settembre una serie di manifestazioni. L'11 luglio alle 21.30 in Piazza S. Martino si terrà il Palio di S. Paolino (protettore di Lucca); il 18 luglio i Balestrieri lucchesi parteciperanno al Campionato Nazionale di tiro della balestra a Gubbio; il 25 luglio si svolgerà ad Altopascio il Palio dei Cavalieri del Tau; ed infine il 5 settembre, nel Cortile degli Strozzi, Palio di Santa Croce.

Accanto a questi «spettacoli», per i quali si è scelto quest'anno il «prezzo popolare» di mille lire, la Commissione culturale organizza conferenze su aspetti della storia di Lucca, sul patrimonio artistico e sulla sua difesa e valorizzazione. Queste conferenze vengono poi raccolte nella rivista semestrale Actum Luce. Per il prossimo anno è in programma il Congresso di Restauro con la partecipazione di qualificati esperti italiani ed internazionali.

L'intervento nel campo del turismo - a cui il presidente della Compagnia dei Balestrieri tiene molto - è per la maggior parte ancora da organizzare. I progetti sono quelli di costruire un centro di informazioni e di gite organizzate nella città e nella zona di Lucca puntando anche sulle organizzazioni decentrate della Compagnia. Far passare ai turisti delle «giornate lucchesi»: costure in somma un momento di valorizzazione di Lucca a partire dalle sue tradizioni storiche nel senso più generale, dai monumenti all'artigianato, ai piatti tipici.

Contributi - per forza limitati - come quello che la Compagnia dei Balestrieri si propone di dare ponendo il problema, non più rinviabile, di una organizzazione di tipo nuovo degli interventi nel settore turistico. In una zona piena di attrattive (dal clima al paesaggio, ai beni culturali) ed in una città assai terziarizzata come Lucca il turismo potrebbe essere veramente una ricca fonte di ricchezza ed uno stimolo ad una apertura europea della città. Solo, anche in questo campo, si tratta di compiere delle scelte nuove, un intervento organico e globale al quale le Amministrazioni provinciale e comunale non sembrano disposte a dedicare la necessaria lucidità e «coraggio».

Come già notava un consigliere comunista durante la discussione del bilancio comunale, occorre partire dalla situazione di crisi e di carenza di mezzi finanziari per compiere scelte che non siano di pura conservazione, altrimenti il «nuovo», che fattualmente emerge, resta strozzato nel modo vecchio e inadeguato di porre e di risolvere i problemi della nostra città.

Renzo Sabbatini

Dr. MAGLIETTA specialista Disturbi sessuali malattia del capello peli venero VIA ORIUOLO, 9 - Tel. 298.971 FIRENZE

MILIONI SUBITO Dott. Tricoli

FIRENZE v.le Europa, 192, tel. 48.11.289, segreteria telefon. al n. 487.555 (855). Un amico al vostro fianco. Finanziamenti, prestiti, mutui, cessioni V stipendio, leasing, ecc. ecc. Il primo - il migliore - il più economico - l'accontentatutti - Appuntamenti garantiti anche nei giorni festivi. Collaboratori retribuiti in tutta Italia cerchiamo.

Moria di pesci nel Cascina inquinato

La Cascina un affluente dell'Arno, è uno dei corsi d'acqua della provincia pisana che non presentava inquinamenti, tanto che era meta di molti pescatori, in questi giorni in un tratto del fiume si sono visti numerosi pesci morti galleggiare sulle acque. Ciò ha provocato uno stato di disagio per la popolazione e fra i pescatori. L'Amministrazione comunale di Lari ha interrotto la distribuzione di parte del patrimonio ittico del fiume. Della vicenda si sono interessati anche i carabinieri del comando di Pontedera. Si attendono comunque le indicazioni del laboratorio di analisi per adottare le misure necessarie per cercare di eliminare le cause di eventuale inquinamento che si sono registrate.

Sciopero compatto ieri nelle aziende agricole della regione

Migliaia di braccianti alle manifestazioni

Forto anche la solidarietà degli operai dell'industria — A Napoli il corteo si è concluso al cinema Royal — Significative iniziative anche nel Casertano, nell'Avellinese e nel Beneventano — Feliciano Rossillo ha parlato ad Ebboli



Un aspetto della sala del cinema Royal dove si è svolta la manifestazione dei braccianti

In tutta la regione (e per la prima volta anche nelle zone di Avellino e di Benevento) dovrà sempre stato impossibile organizzare la lotta contadina attraverso manifestazioni di massa. L'iniziativa dei braccianti ha segnato ieri un momento di grande impegno tanto per il rinnovo contrattuale quanto per lo sviluppo di un'attività culturale finalmente libera di un impatto dell'arretratezza. A Napoli dopo aver sfidato la pioggia, una grande manifestazione si è svolta nel centro cittadino delegazioni di braccianti provenienti da tutta la provincia si sono radunate nel cinema Royal dove hanno preso la parola Raffaele Pinza, segretario provinciale della Federbraccianti, il segretario provinciale dell'Uil Guarino che ha parlato di salute e l'adesione dei braccianti alla lotta contadina, e il segretario provinciale della Federbraccianti, Feliciano Rossillo, che ha parlato di salute e l'adesione dei braccianti alla lotta contadina.

La manifestazione si è conclusa con un corteo che ha attraversato il centro cittadino. I delegati delle varie zone hanno parlato di salute e l'adesione dei braccianti alla lotta contadina. Feliciano Rossillo, segretario provinciale della Federbraccianti, ha parlato di salute e l'adesione dei braccianti alla lotta contadina.

La manifestazione si è conclusa con un corteo che ha attraversato il centro cittadino. I delegati delle varie zone hanno parlato di salute e l'adesione dei braccianti alla lotta contadina. Feliciano Rossillo, segretario provinciale della Federbraccianti, ha parlato di salute e l'adesione dei braccianti alla lotta contadina.

La manifestazione si è conclusa con un corteo che ha attraversato il centro cittadino. I delegati delle varie zone hanno parlato di salute e l'adesione dei braccianti alla lotta contadina. Feliciano Rossillo, segretario provinciale della Federbraccianti, ha parlato di salute e l'adesione dei braccianti alla lotta contadina.

Dopo la riunione di ieri alla Regione

PER GLI ALISCAFI FORSE DIECI GIORNI DI TREGUA

Le compagnie faranno sapere oggi se accettano di sospendere gli aumenti

Si è tenuta ieri alla Regione l'attesa riunione sul prezzo dei biglietti degli autobus ammontati nei giorni scorsi con una decisione unilaterale delle compagnie del 50%. La riunione sembra aver avuto buon esito, almeno temporaneamente, giacché le compagnie si sarebbero riservate di sospendere gli aumenti in attesa di una decisione del comitato provinciale prezzi. Soltanto oggi, tuttavia, la SNAV e l'Alituro faranno sapere se accettano o no questa ragionevole richiesta.

La procedura degli aumenti di prezzo dei biglietti di trasporto pubblico è stata rinviata a lunedì 12 luglio. Si svolgerà sempre con inizio alle 9.30 presso l'albergo Igo di Mercogliano (AV) con una introduzione del compagno Antonio Bassolino, del comitato provinciale prezzi, sulla situazione politica ed iniziative del PCI dopo il voto del 1976.

D'altra parte la CAEMAR che dovrebbe intervenire entro un mese con una riunione calmieristica, si è finora ben guardata dal farlo, facendo evidentemente prevalere la maggioranza di capitale pubblico che la sostiene. La minoranza di capitale privato che pur è presente nel suo pacchetto azionario (una convocazione della CAEMAR presso il ministero si è registrata nella giornata di ieri, ma ancora non è dato di sapere il trasporto con gli scarsi nel golfo di Napoli).

Intanto nell'attesa degli aliscafi si è registrata in questi giorni un calo ma — a quanto pare — non di gran lunga inferiore ai maggiori introiti realizzati dalle due compagnie che hanno approfittato della stagione turistica per portare al massimo i loro profitti. Anche il direttore del gruppo regionale DC, Luigi Ieri, sotto la presidenza del capogruppo Virtus, ha stigmatizzato in un documento l'arbitraria decisione delle compagnie — protestando come si legge nel comunicato — per le manomissioni di cui sono state vittime le linee della Regione e del Comitato provinciale prezzi l'immediata revoca degli aumenti e sollecitando un intervento presso il ministero.

Nel dibattito fra i democristiani

«Andreottiani» polemici con la nuova sinistra DC

Ieri il gruppo (rafforzato da Crimi e Passeggia) ha tenuto la sua assemblea - Una specie di ultimatum a Gava

La cultura non impedisce ai democristiani di continuare a movimentare il sistema politico, con un dibattito che non cessa di essere animato. Abbiamo riferito nei giorni scorsi delle iniziative concretizzate nella nascita di un gruppo che si dice «nuova sinistra DC» e che raggruppa tutte le componenti di sinistra del partito. Ieri ha fatto la sua prima uscita pubblica un altro gruppo che, pur avendo come nucleo centrale la corrente andreottiana, si è dato un'archiviazione, proprio nelle ultime ore di altri appuntamenti, in cui ha fatto la sua presenza testimoniando di aver con gli andreottiani, per almeno una certa commistione di interessi, la corrente Crimi-Passeggia. L'ex forzista Passeggia e i consiglieri comunali Caruso, Vito, Aiello e Palumbo, si sono incontrati nel dopoguerra e si è avuta una gestione del partito a Napoli, così molto difficile, ma che ha portato a una gestione di tipo morale e politica, e di un'indirizzo di tipo morale e politico.

Ma quali tutti gli stati di animo, i democristiani sono i colpevoli di un'operazione di tipo morale e politico, e di un'indirizzo di tipo morale e politico.

Ma quali tutti gli stati di animo, i democristiani sono i colpevoli di un'operazione di tipo morale e politico, e di un'indirizzo di tipo morale e politico.

Ripresa a pieno ritmo l'attività giudiziaria

A Castelcapuano di scena il racket di Ischia e il processo alle cozze

Prevista per domani la sentenza per le famigerate «cozze coleriche» — Alla sbarra anche la «banda dei calabresi» che aveva tentato di imporre protezioni non gradite agli albergatori ischitani

Ripresa a pieno ritmo a Castelcapuano dopo la lunga sosta elettorale. Domani si dovrebbe svolgere infatti davanti alla 6ª penale del Tribunale, l'udienza conclusiva per il processo «alle cozze». La discussione dei difensori ormai si sta trascinando nel disinteresse della stampa e della pubblica opinione.

Proprio questo ha sottolineato l'avv. Luigi Iossa, difensore dei militanti, accusati di aver coltivato cozze in zone di mare senza autorizzazione e di averle messe in vendita. Come si può parlare di coltivazione abusiva, quando in prefettura a Napoli si susseguono le riunioni per risolvere il problema e, soprattutto, dopo che era stata sospesa l'ordinanza di sequestro delle cozze, e che il fatto di averle coltivate in zone di mare senza autorizzazione è un reato.

Un altro caso di rilievo è quello della «banda dei calabresi» che aveva tentato di imporre protezioni non gradite agli albergatori ischitani. Il processo è stato rinviato a dopo le vacanze estive.

RADIO PRIVATE: TAVOLA ROTONDA DE «L'UNITA'»

I veri problemi cominciano ora

Il magistrato Mancuso, il professor Mirabile, Nicola Muccillo di Radio Napoli I, Toni Smiraglia di Radio Napoli City e Salvatore Milfino di Radio Partenope ci parlano dei contenuti della proposta di autoregolamentazione, del coordinamento delle radio libere dopo la sentenza della Corte costituzionale

La sentenza della Corte Costituzionale è solo l'inizio. I veri problemi cominceranno adesso, ha detto il magistrato Mancuso, nel corso di una tavola rotonda che ha organizzato «L'Unità» con alcuni esponenti della radio privata. In questa tavola rotonda, che si è svolta nella sede di «L'Unità» con la presenza del professor Mirabile, docente universitario e spero in radiocomunicazioni, una tavola rotonda che è stata organizzata da «L'Unità» con alcuni esponenti della radio privata.

Una tavola rotonda che è stata organizzata da «L'Unità» con alcuni esponenti della radio privata. In questa tavola rotonda, che si è svolta nella sede di «L'Unità» con la presenza del professor Mirabile, docente universitario e spero in radiocomunicazioni, una tavola rotonda che è stata organizzata da «L'Unità» con alcuni esponenti della radio privata.

Una tavola rotonda che è stata organizzata da «L'Unità» con alcuni esponenti della radio privata. In questa tavola rotonda, che si è svolta nella sede di «L'Unità» con la presenza del professor Mirabile, docente universitario e spero in radiocomunicazioni, una tavola rotonda che è stata organizzata da «L'Unità» con alcuni esponenti della radio privata.

Una tavola rotonda che è stata organizzata da «L'Unità» con alcuni esponenti della radio privata. In questa tavola rotonda, che si è svolta nella sede di «L'Unità» con la presenza del professor Mirabile, docente universitario e spero in radiocomunicazioni, una tavola rotonda che è stata organizzata da «L'Unità» con alcuni esponenti della radio privata.



Sulle radio libere ancora un dibattito organizzato dal nostro giornale. NELLA FOTO: gli intervenuti discutono col nostro cronista

IL PARTITO

Nel quadro della mobilitazione di tutto il partito per la preparazione del Festival Nazionale de l'Unità, saranno le seguenti riunioni di tutte le zone della città e della provincia. Oggi alle 19, per la zona industriale a Vicaria; per la zona flegrea a Fuorigrotta; per la zona Stella-S. Carlo Arena a Stella; per la zona centro ad Avvocata; per la zona Vomero a Vomero; per la zona costiera a Portici.

Domani 8 luglio alle ore 19, per la zona S. Giovanni a Ponticelli; per la zona Secondigliano a Secondigliano; per la zona di Milano a Milano; per la zona del Basso Nolano a Nola; per la zona pontolanica a Pozzuoli - Arco Felice; per la zona Torre Bo-

Assurda decisione al Il policlinico al reparto pediatria

2500 LIRE PER POTER RESTARE ACCANTO AI FIGLI AMMALATI

La delibera del consiglio di amministrazione impone ai familiari il pagamento della somma se si usufruisce del letto e dei servizi - Una denuncia dei lavoratori

I lavoratori e le madri ricoverate nel dipartimento di pediatria del policlinico hanno inviato una comunicazione agli assessori alla Sanità della Regione e del Comune di Napoli, denunciando la delibera del consiglio di amministrazione del policlinico in cui denunciano la delibera del CDA di far pagare alle madri che si recano con i bambini malati a ricoverarsi nel reparto di pediatria, una somma di 2500 lire per il letto e dei servizi igienici. La delibera è stata approvata il 25 giugno scorso dal consiglio di amministrazione del policlinico. La delibera è stata approvata il 25 giugno scorso dal consiglio di amministrazione del policlinico.

Un disoccupato è stato perquisito in un appartamento di via S. Maria a Capri. Il disoccupato è stato perquisito in un appartamento di via S. Maria a Capri.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO: Oggi, mercoledì 7 luglio 1976. BOLLETTINO DEMOGRAFICO: Nati 1.100, morti 1.000, matrimoni 100, divorzi 50. CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO REGIONALI: Il presidente del consiglio regionale della Campania ha convocato una conferenza dei capi-gruppo regionali per il 10 luglio.

DISOCCUPATO PER PROTESTA SUL LETTO DEL COMUNE: Un disoccupato è stato perquisito in un appartamento di via S. Maria a Capri.

FONDI PER IL FRIULI

Il Fondo per il Friuli è stato istituito per aiutare le famiglie colpite dalla siccità. Il Fondo per il Friuli è stato istituito per aiutare le famiglie colpite dalla siccità.

Il Comitato Federale di Perugia

Nuovi impegni per tutto il partito

La relazione del compagno Mandarini - Importanza della presidenza comunista alla Camera - Nuovi rapporti unitari

PERUGIA, 6. Ieri pomeriggio si è riunito a Perugia in federazione il comitato federale per discutere della situazione politica...

Abbiamo in questi mesi lavorato con tenacia attorno al voto «partito». Abbiamo ottenuto risultati parziali che, comunque, stanno messi in moto un processo positivo che oggi richiede un salto di qualità...

Questo sforzo di orientamento e di miglioramento della capacità di analisi di tutto il partito, sarà decisivo per adeguare la nostra azione alle grandi responsabilità del PCI e alla nuova fase politica che si è aperta.

Dopo aver analizzato compiutamente il significato nazionale del voto, Mandarini è passato ad analizzare gli aspetti specifici della situazione umbra. Anche questa volta — ha detto Mandarini — dobbiamo dare un contributo all'avanzata del nostro partito a livello nazionale.

to, la riproposta della distinzione dei ruoli tra maggioranza ed opposizione, il tentativo di presentare il PSI umbro come vittima dell'egemonia comunista, sono il proseguimento di una linea politica che ha portato la DC all'isolamento nella nostra regione.

La fase politica nazionale, le maggiori responsabilità che ci vengono dal voto richiesto da un ulteriore ripensamento sul nostro modo di essere partito della costruzione socialdemocratica in Italia, sulla nostra capacità di organizzare e dirigere le masse nella lotta, sul modo di gestire il potere che abbiamo.

Per quanto ci compete qui nella nostra provincia riteniamo che questa ricerca debba investire tutto il partito, attraverso un dibattito approfondito che si svolga con il massimo di franchezza e di rigore.

Dobbiamo sottolineare come ad una migliore capacità di analisi dei nostri quadri corrisponde una non conoscenza dei processi produttivi della zona, una non conoscenza della realtà di quella data fabbrica o di quell'azienda contadina.

Il contributo che, come comunisti umbri, possiamo dare alla battaglia generale può essere soltanto di qualità.

Per la sua importante nomina a Presidente della Camera

Da tutta la regione messaggi d'auguri al compagno Ingrao

Telegrammi del presidente della Giunta regionale Marri, dei Comitati Federali di Perugia e Terni, del presidente della Provincia di Perugia Vinci Grossi del Consiglio di fabbrica della Terni - La classe operaia, i lavoratori, gli intellettuali umbri conoscono il suo contributo per la democrazia e la libertà



Il compagno Ingrao dopo la sua nomina a presidente della Camera

PERUGIA, 6. In tutta la regione la elezione del compagno Pietro Ingrao a presidente della Camera dei deputati è stata accolta con viva soddisfazione.

Pietro Ingrao in Umbria è una figura assai popolare e l'associazione da parte sua di una delle più alte cariche dello Stato non poteva non far nascere un sentimento profondo di contentezza.

Il compagno Germano Marri, presidente della Giunta regionale ha così telegrafato: «Interpretando i sentimenti di commozione, di profonda soddisfazione e di orgoglio della popolazione umbra le invio gli auguri più fervidi

di buon lavoro». Già ieri pomeriggio il comitato federale di Perugia ha spedito un telegramma di augurio; oggi il comitato regionale ha fatto pervenire ad Ingrao il seguente messaggio: «L'augurio più vivo che ti facciamo nel momento nel quale sei chiamato ad un nuovo e grande e delicato impegno è che quel tuo rigore, quella severità di studio e di lavoro che abbiamo conosciuto in tanti anni di impegno comune nella nostra regione diventino qualità profonda delle nostre istituzioni e del paese».

Una lettera espresso è stata spedita dal compagno Vinci Grossi, presidente della Provincia; il compagno Paolo Menichetti vice-sindaco del comune di Perugia ha telegrafato stamane invece i suoi più vivi auguri.

Il comitato federale e la commissione federale di controllo riuniti ieri a Terni hanno inviato al compagno Pietro Ingrao il seguente telegramma: «Comitato federale e commissione federale di controllo di Terni, riuniti seduta

congiunta esame risultati elettorali, esprimono viva soddisfazione tua elezione presidente Camera, segno crescita forza e prestigio nostro partito ed affermazione volontà popolare nuovo metodo democratico soluzione unitaria problemi del paese. Ricordando tuo fondamentale contributo problemi nazionali e comuni lotte rinate e sviluppo nostra regione assumendo impegno comune nostra azione unitaria, formuliamo augurio buon lavoro ed inviamo auguri fraterni».

Anche la sezione di fabbrica delle Accielerie ha inviato al compagno Ingrao un telegramma di augurio. I lavoratori delle Accielerie di Terni che ti hanno avuto con loro per lunghi anni nelle lotte contro le discriminazioni e per il progresso della difesa e lo sviluppo della democrazia, particolarmente contenti della tua nomina a presidente della Camera dei deputati, certi che non cederemo a nessuna conclusione che ti provochi, ti salutiamo con affetto e ti auguriamo un buon lavoro.

Il comitato federale e la commissione federale di controllo riuniti ieri a Terni hanno inviato al compagno Pietro Ingrao il seguente telegramma: «Comitato federale e commissione federale di controllo di Terni, riuniti seduta

Si discutono tre disegni di legge della Regione

I consorzi di bonifica sotto processo a Perugia

Incontro consultivo presso la sede del Consiglio regionale - Non sono più rispondenti alle esigenze espresse dalla società agricola - Invitati i consiglieri comunali e provinciali, i partiti politici, i consorzi operanti in Umbria

Lo scioglimento dei consorzi di bonifica montana e di bonifica integrale è proposto da tre disegni di legge che domani, mercoledì 7 luglio, saranno discussi in un incontro consultivo presso la sede del Consiglio regionale nella «Sala partecipazione» alle ore 15.30.

In sostanza, i disegni di legge sostengono il superamento dei consorzi perché giudicati non rispondenti alle esigenze espresse da una società agricola cambiata profondamente sia sotto il profilo economico che legislativo.

All'incontro consultivo sono invitati i Consiglieri comunali e provinciali, i partiti politici e i consorzi operanti in Umbria per la bonifica montana e la bonifica integrale, le comunità montane, l'UNCEM, l'ANCI, l'UPI, la Lega per le autonomie e i poteri locali, la Coltivatori diretti, l'Alleanza contadini, l'Unione agricoltori e l'Unione regionale delle bonifiche.

La presenza, quest'anno più diretta e impegnativa del Comune e della Regione testimonia, così come del resto l'apporto di importanti settori e organizzazioni economiche, della possibilità di un incontro e di una collaborazione positiva sulle cose concrete.

PERUGIA, 6. La CGIL-CISL-UIL della provincia di Perugia comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di scolaria per lavoratori (150 ore) per il prossimo anno scolastico 1976-1977.

Il termine di presentazione delle domande (da redigere in carta libera e da indirizzare alle Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL) è il 10 settembre 1976.

I Sindacati fanno presente che ai corsi delle 150 ore possono partecipare, oltre ai lavoratori dipendenti, tutti i cittadini che abbiano compiuto il 16. anno di età e col loro età abbiano compiuto il 15. anno di età purché in possesso del libretto di lavoro.

Inoltre gli insegnanti, che intendano continuare a lavorare in attività in detti corsi, devono presentare domanda di conferma al Provveditorato agli studi di Perugia entro il 15 luglio p.v., con allegato eventuale titolo di abilitazione.

La presenza, quest'anno più diretta e impegnativa del Comune e della Regione testimonia, così come del resto l'apporto di importanti settori e organizzazioni economiche, della possibilità di un incontro e di una collaborazione positiva sulle cose concrete.

Richiesto dai sindacati in un comunicato

Un dibattito aperto per il bilancio dell'ateneo

Due occasioni importanti per il rinnovamento dell'Università - La piattaforma del personale docente e non docente, bilancio di previsione

Dall'11 luglio al 1° agosto

«Teatro in piazza» Questo il programma

A Perugia la 13ª edizione s'inaugurerà con lo spettacolo «Poveri comici, povero Ruzante», di Gerardo Scala

PERUGIA, 6. Da domenica 11 luglio tutti nelle piazze amene, insieme agli attori delle compagnie: «Teatro in Piazza» di Perugia, del «Collettivo teatrale Fontemaggiore» del «Traccagnino», e poi con il complesso bandistico di Ponte S. Giovanni, con il gruppo folk «Agilia e Trasmene» e i famosi Franco Biondi e Pasquale Lertini, la 13ª edizione del «Teatro in Piazza». Questo è l'invito dell'iniziativa dell'azienda di Sogno di Perugia.

Eletto il presidente dell'ACI di Perugia

PERUGIA, 6. L'ACI di Perugia ha il suo nuovo presidente; è l'ing. Massimo Mazzi; vice presidenti sono stati nominati l'ing. Marcello Baldassari e il geometra Massimo Marini. Le nuove cariche sono state attribuite all'assemblea dei soci, convocata per l'ultima domenica di giugno e che ha proceduto appunto alla votazione per le nuove cariche direttive dell'ente automobilistico perugino.

Assemblee a Terni e Orvieto tra gli impiegati nei due settori

Hanno scioperato braccianti e lavoratori del legno per il rinnovo del contratto

Sarà intensificata l'azione di lotta - Viene rinnovato a settembre il Consiglio di fabbrica della Terni - Convocato per domani l'attivo degli iscritti alla FLM - Riunito il CdF della SIT Stampaggio

PERUGIA, 6. Hanno scioperato oggi i 3500 braccianti della provincia di Terni e in tutta l'Umbria, aderendo massicciamente alla chiamata di lotta pronunciata nazionalmente dai sindacati braccianti.

La Regione approva alcune richieste degli emigrati

Incontro della Commissione affari sociali con rappresentanti di due frazioni

PERUGIA, 6. La Regione Umbra ha approvato alcune richieste degli emigrati. Le richieste verranno ora sottoposte alla Giunta. Le previsioni in favore degli emigrati sono previste dalla legge 28/1973 (art. 1) e dal Consiglio regionale. L'Assessore Giustolisi ha ricordato che il testo discusso con gli emendamenti è approvato dalla Giunta e va posto delle esigenze di approfondimento e in un secondo momento si dovranno occupare le Commissioni tecniche di settore e il parere dell'Ufficio legislativo.

I CINEMA

PERUGIA TURRINO: il padrone e l'operaio (VM 14) VERDE: (Cinque per ferie) MIGNON: (Chiuso per ferie) MODERNISSIMO: Perché si uccide il magistro PAVONI Rocco: i suoi fratelli (VM 16) LUKI: Coli polonds (VM 18)

FOLIGNO

ASTRA: L'insediamento (VM 18) VITTORIA: (Chiuso per ferie)

TERNI

LUX: La profonda luce dei sensi PIEMONTE: Il misterioso caso Peeter Prout FIAMMA: Una orchidea rosso sangue

MODERNISSIMO

La sorella di Bruce Lee VERDE: (Cinque per ferie) POLITEAMA: L'educanda Dal 1° luglio in tutti i cinema di Terni prezzo unico del biglietto L. 900. Orario di apertura: festivi 17.30, festivi 17.

SPOLETO

MODERNO: (Chiuso per ferie) COMUNALE: (Chiuso per ferie)

EDITORI RIUNITI

NARRATIVA CONTEMPORANEA Piccoli Il continente infantile

La letteratura verso Hiroshima Argomenti - pp. 348 - L. 2.600

I programmi di radio UMBRIA

Table with 2 columns: Time and Program Name. Includes Country America, Radio Umbria Iazz, Umbria discanta, etc.

NON C'E' davvero bisogno di molte parole per sottolineare il valore e la portata della vertenza sindacale che nella giornata di ieri ha impegnato oltre un milione e mezzo di braccianti in tutta Italia.

Per la seconda volta nel giro di qualche settimana (la prima giornata di sciopero generale si è svolta il 25 giugno) il lavoro nei campi, pur così intenso in questo periodo, si è fermato e centinaia di migliaia di lavoratori, di donne, di giovani si sono riuniti nelle piazze dei centri agricoli e delle città non soltanto per reclamare un contratto moderno e avanzato ma per ribadire ancora una volta l'esigenza di profonde trasformazioni in agricoltura: quelle trasformazioni che la grande proprietà terriera — assenteista o imprenditoriale — rifiuta di compiere o subordina al proprio esclusivo tornaconto, e che il governo per troppi anni si è dimostrato incapace di determinare.

Riconversione culturale, qualificazione produttiva, piani zonali di trasformazione, irrigazione, recupero e utilizzazione delle terre incolte: si tratta, come è chiaro, di obiettivi che se da un lato possono garantire il salario e l'occupazione per migliaia di lavoratori, dall'altro corrispondono ad una esigenza pressante dell'economia italiana che, soprattutto nell'agricoltura, registra il permanere di troppi squilibri, di parassitismi, di sprechi, assolutamente intollerabili nel momento in cui ogni risorsa deve essere utilizzata se si vuole limitare le importazioni alimentari e riacquistare un minimo di competitività sul piano internazionale.

Se tutto questo vale in generale per il Paese, a maggior ragione vale nelle regioni meridionali, dove più acuti sono i fenomeni della disgregazione, della decadenza, del sottosviluppo e dove più urgente è l'assillo del lavoro e di una condizione meno dura nelle campagne. E nel Mezzogiorno, non meno che altrove, vi sono grandi energie, grandi potenzialità, grandi risorse umane che chiedono di essere utilizzate.

Non è per nulla fuori luogo, di fronte alle grandi manifestazioni popolari e contadine avvenute ieri in tante città del Sud, riflettere ancora una volta sul voto massiccio del 29 giugno sul voto dei centri urbani ma soprattutto sul voto delle campagne. La sconfitta dei gruppi più legati alla conservazione, al parassitismo e alla rendita, ed il consenso a quelle forze che con maggiore coerenza si battono per la rinascita e per lo sviluppo non sono forse i segni inequivocabili di una profonda volontà di cambiamento? Non sono la testimonianza di una consapevolezza nuova che anima grandi masse di braccianti, di salariati, di coltivatori diretti, di lavoratori della terra? Forse il marchese Diana potrà leggere e non intendere questa realtà nuova. Non certo il governo. E per esso una buona occasione di dimostrarlo è data dalle riunioni con le parti che avverranno proprio nelle giornate di oggi e di domani.

Eugenio Manca



I BRACCIANTI PER IL RINNOVAMENTO

DELL'INTERA SOCIETA' MERIDIONALE

La giornata di lotta in Basilicata

Prima di tutto costruire dighe e opere irrigue e opere irrigue

La piena solidarietà della giunta regionale ai braccianti espressa dal vice-presidente Schettini - Totalmente isolata nella sua intransigenza la Confagricoltura

Dal nostro corrispondente

SARDEGNA

Una vertenza che si intreccia con quella per la rinascita

Dalla nostra redazione

La lotta per il contratto ha visto scendere oggi in sciopero generale di 24 ore i braccianti delle quattro province sarde. L'astensione dal lavoro ha registrato ovunque percentuali che si aggirano tra il 90 e il 100. Si tratta soprattutto di campagne nelle grosse aziende del Cagliari e dell'Oristano. In particolare, nei cantieri della DCK, del Bosco sardo, del Consorzio ortofrutticolo, della Mamusa e di altre aziende pubbliche e private, lavoratori e lavoratrici hanno dato vita a massicce manifestazioni unitarie. Il segretario provinciale della Federbraccianti di Cagliari, compagno Antonio Mancuso, ha affermato che «è questa la vertenza per il contratto si intreccia con quella più generale della rinascita dell'agricoltura e della gestione democratica della programmazione regionale».

La centralità del problema agricolo viene riconosciuta dalla legge 268. Solo attraverso il rinnovo del contratto pastoriale ha sottolineato il compagno Mancuso, riferendosi ai risultati della recente conferenza agraria provinciale — possibile il superamento della grave crisi economica e sociale? Gli obiettivi centrali indicati dalla Federazione sarda CGIL, CISL, UIL e dalle tre organizzazioni sindacali, dei braccianti riguardano: investimenti pubblici e privati in agricoltura, la ripresa e il completamento dei programmi di irrigazione per consentire la coltura di ortaggi, frutta, barbabietole da zucchero, le trasformazioni e la meccanizzazione dei prodotti della terra, la ristrutturazione degli enti agricoli regionali, la riforma del credito.

Nelle assemblee odierne è stata inoltre sollecitata la piena approvazione della legge sulla riforma agraria pastorale. Il Consiglio regionale ha sottolineato la necessità del rapido avvio dell'attività dei comprensori.

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 6

I braccianti calabresi hanno partecipato in maniera compatta alla giornata di lotta per il contratto. Le astensioni dal lavoro sono state, infatti, generali nelle aziende di tutta la regione e specificamente in quelle delle pianure di Gioia Tauro, di Lamezia Terme, di Sibari, del Crotonese. In decine di centri si sono svolte anche manifestazioni e cortei. A Crotona, inoltre, per la prima volta in occasione di uno sciopero bracciantile, si è verificata un'ora di astensione dal lavoro e di assemblee nelle fabbriche; è avvenuto alla Montedison di Ciro Marina ed in quella di Crotona, nella Pertusola e nei cantieri della Bassa. Alle assemblee hanno partecipato dirigenti dei sindacati bracciantili (ad alcune di esse ha preso parte il segretario regionale della Federbraccianti CGIL, Ledda). Nelle piane di Lamezia Terme e di Sibari si sono svolte, come si è detto, scioperi e assemblee nelle aziende. In quella di Lamezia Terme particolarmente significative le astensioni nelle aziende Bertolani e Lamezia. Nella piana di Gioia Tauro alle asten-

Francesco Turro

Assemblee e astensioni nelle aziende calabresi

Per la prima volta si sono fermate anche le fabbriche

Manifestazioni e cortei in decine di centri — Sollecitati provvedimenti urgenti per le zone colpite dal maltempo — Occupato a Rosarno il Consorzio di bonifica

Dal nostro corrispondente

SIRACUSA, 6.

In una giornata afosa, sotto un sole cocente, operai e delegazioni di braccianti sono convenuti in massa per la difesa del posto di lavoro, per l'occupazione ed il contratto. Nel grande piazzale della Montedison i lavoratori dei grandi insediamenti petrolchimici, gli operai addetti alla produzione dei fertilizzanti, gli edili e i metalmeccanici delle piccole e medie imprese appaltatrici, si sono riuniti per discutere di una profonda crisi che per produrre effetti di portata nazionale ha colpito la Montedison e costringerà a rispettare gli impegni assunti a marzo. «Non è possibile consentire ai braccianti di Siracusa di continuare a subire i privilegi ancora esistenti di un'industria privata che, subordinando quelle che sono le esigenze più generali del Paese e dell'economia nazionale», ha concluso il segretario provinciale della Federbraccianti di Siracusa, «è necessario sottrarre la Montedison alla logica privatistica e stabilire forme di controllo pubblico sul capitale dell'azienda, visto che essa appartiene in grande misura alla collettività». Subito dopo ha preso la parola un rappresentante dei

Sciopero generale a Siracusa

Un grande corteo con gli operai della Montedison

Hanno manifestato insieme per affermare l'esigenza di salvaguardare la produzione dell'unica fabbrica della zona collegata all'agricoltura

Dal nostro corrispondente

SIRACUSA, 6.

In una giornata afosa, sotto un sole cocente, operai e delegazioni di braccianti sono convenuti in massa per la difesa del posto di lavoro, per l'occupazione ed il contratto. Nel grande piazzale della Montedison i lavoratori dei grandi insediamenti petrolchimici, gli operai addetti alla produzione dei fertilizzanti, gli edili e i metalmeccanici delle piccole e medie imprese appaltatrici, si sono riuniti per discutere di una profonda crisi che per produrre effetti di portata nazionale ha colpito la Montedison e costringerà a rispettare gli impegni assunti a marzo. «Non è possibile consentire ai braccianti di Siracusa di continuare a subire i privilegi ancora esistenti di un'industria privata che, subordinando quelle che sono le esigenze più generali del Paese e dell'economia nazionale», ha concluso il segretario provinciale della Federbraccianti di Siracusa, «è necessario sottrarre la Montedison alla logica privatistica e stabilire forme di controllo pubblico sul capitale dell'azienda, visto che essa appartiene in grande misura alla collettività». Subito dopo ha preso la parola un rappresentante dei

A Cerignola i braccianti attuano nuove forme di lotta

Una notte in campagna per presidiare le aziende

E' finita l'epoca del picchettaggio delle strade per convincere i contadini a non andare in campagna — Ora i coltivatori diretti si battono anch'essi per il rinnovamento dell'agricoltura — Alle ore 7,30 concentrazione dinanzi alla Lega, poi un grande corteo con la partecipazione di lavoratori dei comuni del Basso Tavoliere

Dal nostro inviato

CERIGNOLA, 6

Gruppi di braccianti si sono radunati nella Lega verso le 7,30 dalle campagne a conclusione di un giro di controllo durato tutta la notte alle grandi aziende contadine del Basso Tavoliere per evitare che i padroni potessero utilizzare mano d'opera non autorizzata. E' stato il primo grande corteo che ha percorso le principali vie di Cerignola concludendosi con un comizio. Contemporaneamente a S. Severo dove ha parlato il compagno Anselmo Lana della Federbraccianti nazionale si radunavano delegazioni di braccianti dei centri bracciantili dell'Alto Tavoliere (S. Paolo Civitate, Torremaggiore, Apricena, Berracapriola, Chieuti e Lancia) e si svolgevano anche qui una grande manifestazione e un comizio. Manifestazioni di zona di braccianti fra la mattina e la sera si sono svolte anche ad Andria, Bitonto, Conversano, Minervino, Corato in provincia di Bari e Massafra e a Grottole in provincia di Taranto, a Ceglie, Cisternino, Ostuni, Cadi quella di Lecce.

La sera si sono svolte anche ad Andria, Bitonto, Conversano, Minervino, Corato in provincia di Bari e Massafra e a Grottole in provincia di Taranto, a Ceglie, Cisternino, Ostuni, Cadi quella di Lecce. «E' stata la prima ferma collettiva di braccianti bracciantile pugliese alla Confagricoltura e alla parte più rilevante dell'agricoltura pugliese che si è attestata su posizioni intransigenti verso la piattaforma rivendicata dai braccianti che non pone solo rivendicazioni economiche ma insieme a queste indica concretamente la via per superare la crisi dell'agricoltura regionale con due rivendicazioni di fondo: trasformazioni agricole, occupazione, irrigazione che sono in definitiva le condizioni con cui poter raggiungere obiettivi di Fondo: ridurre il deficit alimentare del paese e nello stesso tempo garantire agli operai agricoli un rapporto di lavoro a tempo

indeterminato e porre fine così alla salteratura del lavoro in agricoltura. Sono questi i grandi problemi sociali che pone la lotta dei braccianti perché non può concepire, per fare un esempio, che un territorio a granaio come quello di Cerignola, vasto oltre 60 mila ettari, non debba dare lavoro a 5 mila braccianti che si contano in questo importante centro agricolo. La realtà è che non solo vi sono ancora circa 20 mila ettari a coltura cerealicola (8 giornate lavorative ettaro) ma anche un terzo dell'area è in attesa di essere messa a coltura. Per questo è necessario che si attuino le trasformazioni e l'occupazione che hanno effettuato trasformazioni, ove la lotta dei braccianti per lo sviluppo e l'occupazione ha pagato e ove gli operai agricoli hanno raggiunto l'obiettivo del contratto a tempo indeterminato come in una decina di aziende di Cerignola e di altri comuni. Il quadro generale però non solo nel Tavoliere ma dell'in-

terno territorio agrario pugliese e quello di un'accentuazione del deterioramento strutturale del settore agricolo che se ciò emerge in modo contraddittorio ma solo in apparenza. Siamo di fronte in fatti ad un invecchiamento degli impianti dei vigneti e degli oliveti, si estendono le aree coltivate a grano duro anche se di possessori che da tre anni non fa fare i lavori di potatura di un oliveto giovane di appena 15 anni. Per non parlare poi dei grandi agrari del settore, quelli che non vogliono la irrigazione, ai quali gli va bene la monocultura cerealicola ad alta meccanizzazione. Vi sono certo aziende che hanno effettuato trasformazioni, ove la lotta dei braccianti per lo sviluppo e l'occupazione ha pagato e ove gli operai agricoli hanno raggiunto l'obiettivo del contratto a tempo indeterminato come in una decina di aziende di Cerignola e di altri comuni. Il quadro generale però non solo nel Tavoliere ma dell'in-

terno territorio agrario pugliese e quello di un'accentuazione del deterioramento strutturale del settore agricolo che se ciò emerge in modo contraddittorio ma solo in apparenza. Siamo di fronte in fatti ad un invecchiamento degli impianti dei vigneti e degli oliveti, si estendono le aree coltivate a grano duro anche se di possessori che da tre anni non fa fare i lavori di potatura di un oliveto giovane di appena 15 anni. Per non parlare poi dei grandi agrari del settore, quelli che non vogliono la irrigazione, ai quali gli va bene la monocultura cerealicola ad alta meccanizzazione. Vi sono certo aziende che hanno effettuato trasformazioni, ove la lotta dei braccianti per lo sviluppo e l'occupazione ha pagato e ove gli operai agricoli hanno raggiunto l'obiettivo del contratto a tempo indeterminato come in una decina di aziende di Cerignola e di altri comuni. Il quadro generale però non solo nel Tavoliere ma dell'in-

Italo Palasciano

Roberto Fai